

Seduta n. 13

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/21

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di marzo alle ore 14.32 in videoconferenza, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

La seduta si è tenuta con l'ausilio dell'applicativo denominato Concilium che permette la gestione on line - secondo normativa di legge - della seduta consiliare in termini di rilievo delle presenze, gestione degli atti in aula, programmazione degli interventi e gestione delle votazioni.

Presenti alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Milani Luca, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Innocenti Alessandra, Bonanni Patrizia, Monaco Michela, Razzanelli Mario, Palagi Dimitrij.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta

Assiste la seduta il Segretario Generale Giuseppe Ascione

14:31 - Entra in aula: Cocollini Emanuele

14:31 - Entra in aula: Giorgetti Fabio

14:31 - Entra in aula: Calistri Leonardo

Ora:14.32

Verbale: 233

QUESTION TIME N.: 2021/00395

OGGETTO: Sul nuovo regolamento per la Tutela degli Animali

Proponente: Calistri Leonardo

Relatore: Bettini Alessia

14:32 - Entra in aula: Masi Lorenzo

14.32: Interviene Milani Luca

14.32: Interviene Calistri Leonardo

14:33 - Entra in aula: Conti Enrico

14.34: Interviene Milani Luca

14.34: Interviene Bettini Alessia

14.36: Interviene Milani Luca

14.36: Interviene Calistri Leonardo

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00395



COMUNE DI FIRENZE
25.3.21
Interrogazione N. QT
Interpellanza N. 395
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

LEGISLATIVO N° 1
DOCUMENTO N° 233

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Sul nuovo regolamento per la Tutela degli Animali

Proponente: Leonardo Calistri

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso che la Giunta Comunale, dopo un confronto con la Commissione Ambiente ed i Quartieri, ha intenzione di modificare il Regolamento per la Tutela degli Animali, ed in particolare di inserire nuove disposizioni per le aree cani;

Ricordato che la funzione di vigilanza, nel caso delle aree cani, oltre alla Polizia Municipale, viene svolta anche da guardie zoofile, grazie alla convenzione con due associazioni che ne sono dotate, Enpa e Ata- pc;

Ritenuto che la nuova regolamentazione per le aree cani (oltre 40 in città) sia una grande occasione per intraprendere un percorso innovativo sul tema della tutela degli animali e dell'ambiente, nonché per coinvolgere i diversi attori in azioni condivise e responsabili (Comune, vigilanza, proprietari dei cani);

CHIEDE

- 1) quali sono le modifiche al regolamento per la Tutela degli Animali che l'Amministrazione Comunale intende proporre;
- 2) quali i compiti e le competenze dell'Amministrazione Comunale all'interno del nuovo Regolamento;
- 3) se sono previste forme di coinvolgimento e gestione delle aree da parte dei cittadini singoli o associati.

Ora:14.38

Verbale: 234

QUESTION TIME N.: 2021/00397

OGGETTO: Aree e percorsi destinati ai cani

Proponente: Dardano Mimma

Relatore: Bettini Alessia

14:38 - Entra in aula: Rufilli Mirko

14:38 - Entra in aula: Gianassi Federico

14:38 - Entra in aula: Perini Letizia

14:38 - Entra in aula: Cali Francesca

14.38: Interviene Milani Luca

14.38: Interviene Dardano Mimma

14:39 - Entra in aula: Asciuti Andrea

14:39 - Entra in aula: Martini Alessandro

14:39 - Entra in aula: Bianchi Donata

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Interviene Bettini Alessia

14:40 - Entra in aula: Giorgetti Stefano

14:40 - Entra in aula: Pastorelli Francesco

14:40 - Entra in aula: Di Puccio Stefano

14:40 - Entra in aula: Bussolin Federico

14:40 - Entra in aula: Pampaloni Renzo

14:41 - Entra in aula: Fratini Massimo

14:42 - Entra in aula: Bettini Alessia

14:43 - Entra in aula: Piccioli Massimiliano

14.43: Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00397

Question Time

Proponente: Mimma Dardano

OGGETTO: Aree e percorsi destinati ai cani.

La sottoscritta Consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
25.03.21	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	397
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Considerato che nella città di Firenze sono sempre piu' presenti cani, compagni fedeli dell'uomo e animali di affezione per le famiglie;

Rilevato che la cura di detti animali comporta la frequentazione di aree appositamente a loro destinate e recintate dove gli animali possono correre e giocare oltre che espletare i propri bisogni fisiologici.

Visto il Regolamento comunale per la Tutela degli animali che raccoglie le norme anche per i detentori di cani che prevede le regole per la loro tenuta;

Considerata la necessità di aggiornare le regole vigenti e una cura maggiore agli aspetti igienici e sanitari, soprattutto nelle aree riservate ai cani, perche' oltre gli obblighi per i proprietari bisogna che ci sia anche una manutenzione accurata e igienica;

Considerato che l'Amministrazione Comunale si occupa di queste aree, ma la manutenzione e pulizia comporta un lavoro costante oltre che occorre vigilare sull'affluenza e il rispetto delle regole comuni

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE

- quali misure intende l'Amministrazione adottare per gli arredi urbani e la manutenzione delle aree cani;

- se per la manutenzione e la cura delle aree cani l'Amministrazione intenda avvalersi della collaborazione di associazioni cinofile;

LA CONSIGLIERA
Mimma DARDANO

Ora:14.45

Verbale: 235

QUESTION TIME N.: 2021/00398

OGGETTO: Proposta per apportare piccole modifiche alla circolazione di Via S. Zanobi e strade limitrofe per facilitare l'accesso alle attività e all'autorimesse esistenti

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Montelatici Antonio

14:47 - Entra in aula: Tani Luca

14:47 - Entra in aula: Montelatici Antonio

14.47: Interviene Milani Luca

14.47: Interviene Giorgetti Stefano

14:48 - Entra in aula: Felleca Barbara

14:49 - Entra in aula: Bocci Ubaldo

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00398

QUESTION TIME

Oggetto: Proposta per apportare piccole modifiche alla circolazione di Via S. Zanobi e strade limitrofe per facilitare l'accesso alle attività e all'autorimesse esistenti.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici (Lega Salvini Firenze)

Il Consigliere,

Appreso da segnalazioni di cittadini che il piano direzionale del traffico attualmente vigente nel quadrilatero fra via delle Ruote, via San Zanobi, Via Santa Caterina d'Alessandria e via XXVII Aprile crea un flusso veicolare verso la Stazione che sovraccarica Via Nazionale con frequenti in colonnamenti di automezzi anche pubblici;

Ricordato che durante i lavori della tramvia venne adottata la soluzione, più congeniale e utile, di deviare il traffico da Via Santa Caterina a sx in via Bartolommei per poi svoltare a dx in via San Zanobi, soluzione che invertiva la direzione veicolare in via San Zanobi tra via Bartolommei e via XXVII Aprile;

Rilevato inoltre che nel percorso attuale vi sono molte porte telematiche, corsie preferenziali e strade tutte a senso unico che rendono difficoltosa la circolazione

CHIEDE al Sindaco e all'Assessore competente

Se ci saranno delle azioni per risolvere le problematiche sopra descritte.

COMUNE DI FIRENZE
<u>25.03.21</u>
Interrogazione N. <u>QT 398</u>
Interpellanza N. _____
Missione / O.D.G./RIS. N. _____

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:14.50

Verbale: 236

QUESTION TIME N.: 2021/00399

OGGETTO: Salvare lavoro o profitto per alcuni? Aeroporto di Firenze

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

14:50 - Entra in aula: Sacchi Tommaso

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Moro Bundu Antonella

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Albanese Benedetta

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00399

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: salvare lavoro o profitto per alcuni? Aeroporto di Firenze

COMUNE DI FIRENZE
25.03.21
Interrogazione N. QT 299
Interpellanze N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso della polemica dalla stampa (del 23.03.2021 - *Corriere Fiorentino*, "Letta spinge e imbarazza i PD "Sull' aeroporto stop ai campanili"; *La Nazione Firenze* "Aeroporto - scoppia di caso metro Firenze-Pisa". Del 24.03.2021 - *Il Tirreno*, "Infrastrutture. Firenze fa la giravolta - "Letta? La pista si farà"), a seguito delle dichiarazioni del Segretario nazionale del Partito Democratico, Enrico Letta, sul collegamento veloce tra Firenze e Pisa, inteso come linea di trasporto intermodale, e quale potenziale di sviluppo sinergico degli scali, in contrasto con il progetto di ampliamento dell'aeroporto fiorentino, già più volte bocciato in sede giudiziale;

Evidenziato come le parole di Letta vadano nella direzione di potenziare la linea ferroviaria esistente e di ribadire l'inutilità di un'opera faraonica, più volte censurata dalle magistrature chiamate a pronunciarsi, per ricercare la soluzione più opportuna per lo sviluppo della Toscana;

Appreso inoltre dalla stampa (25.03.2021 - *la Repubblica Firenze*, "Letta e L'aeroporto in Regione scontro PD-Renziani") di come i rappresentanti di Italia Viva abbiano attaccato il PD e la Lega, che insieme votano la mozione per la salvaguardia dei lavoratori in caso di vendita da parte di Toscana Aeroporti della società dei servizi a terra;

Ascoltate le dichiarazioni dei vari esponenti del Partito Democratico, in maggioranza in Regione e in Comune, dal presidente della Regione Gianni fino ad arrivare al sindaco di Firenze Nardella, che parlano di "necessità di proseguire con il progetto del nuovo aeroporto", presentando un altro masterplan, dopo la bocciatura del precedente, per "la creazione di nuova occupazione e la salvaguardia dei posti di lavoro, per il futuro della Toscana";

Ricordato come Toscana Aeroporti, dopo aver ricevuto 10 milioni di Euro dai contribuenti tutti, stanziati dalla Regione e della Società aeroportuale toscana, come risarcimento per i danni subiti nel periodo Covid, nelle intenzioni anche a tutela dell'occupazione, abbia dato notizia di volere vendere il comparto handling, mettendo a rischio il posto di lavoro di 450 lavoratrici e lavoratori e quelli degli appalti collegati, per un totale di circa 750 lavoratori;

Ricordato come il gruppo consiliare scrivente abbia presentato e chiesto di votare con urgenza un atto che chiedeva di congelare il succitato finanziamento, vincolando i ristori pubblici a fondo perduto alla garanzia di un piano di tutele per i lavoratori e le lavoratrici addetti all'handling, allo scopo di evitare che società pubbliche rifinanziate e/o sussidiate adottino politiche del lavoro ostili ai lavoratori e alle lavoratrici;

Evidenziato come la maggioranza abbia negato di presentare questo atto nell'ultima seduta effettuata, ritardandolo immotivamente, vista l'urgenza di intervenire a tutela del lavoro;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Chi esattamente si voglia tutelare con il progetto del nuovo aeroporto?

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:14.57

Verbale: 237

QUESTION TIME N.: 2021/00400

OGGETTO: Toscana Aeroporti Handling in vendita

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Albanese Benedetta

14:57 - Entra in aula: Funaro Sara

14:58 - Entra in aula: Santarelli Luca

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene De Blasi Roberto

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Albanese Benedetta

15:02 - Entra in aula: Draghi Alessandro

15:04 - Entra in aula: Dardano Mimma

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00400



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	237

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data 29 marzo 2021
Richiedente: Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE
25.03.21
Interrogazione N. QT 400
Interpellanza N.
Mozione / D.D.G./RIS. N.

Oggetto: Toscana Aeroporti Handling in vendita

Premesso che:

il 24 03 2021 si è tenuto il presidio dei lavoratori degli aeroporti di Firenze e Pisa coinvolti nella vicenda della possibile vendita di Toscana Aeroporti Handling.

A centinaia di persone sarebbe stata concessa come unica garanzia il mantenimento del livello occupazionale di 24 mesi, periodo nel quale la possibile ed eventuale nuova proprietà potrà beneficiare della cassa integrazione prevista per l'emergenza Covid.

Sono centinaia le famiglie che potrebbero da un momento all'altro subire la perdita di lavoro;

Appreso che

Il Consiglio regionale della Toscana avrebbe approvato all'unanimità una mozione sulla società Toscana Aeroporti con la quale viene chiesto al Governatore Eugenio Giani e alla sua Giunta di attivarsi presso i membri di nomina pubblica all'interno del CDA di Toscana Aeroporti affinché venga aperto un tavolo di confronto tra le società e le istituzioni locali, la regione Toscana e i sindacati riguardo alle ipotesi di vendita della società Toscana Aeroporti Handling, oltre a prevedere la **possibile sospensione dell'erogazione dei 10 mln di euro di finanziamento pubblico** in funzione dell'esito della trattativa.

Dato che:

durante il presidio del 24 marzo tenuto a Palazzo Vecchio ad opera dei lavoratori coinvolti, le Organizzazioni Sindacali intervenute hanno rivolto specifiche richieste al Sindaco Dario Nardella e alla sua amministrazione nella loro veste di soci partecipanti, (seppur in quota minima) del gestore dello scalo aeroportuale fiorentino riguardo una presa di posizione netta sulla vicenda di possibile vendita della sua controllata TAH.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco e alla Giunta

- di dichiarare se condivide o prende le distanze dalla scelta del gestore Toscana Aeroporti di vendere la controllata TAH;
- se intende sostenere pubblicamente, a cominciare da questo contesto istituzionale quale il Consiglio Comunale di Firenze, la possibile scelta dei membri di nomina pubblica nel CDA di Toscana Aeroporti di sospendere il finanziamento pubblico di 10 mln di euro ad opera della Regione Toscana fino a quando la società Toscana Aeroporti non ritiri dal mercato la controllata Handilg.

Il consigliere Roberto De Blasi

Ora:15.06

Verbale: 238

QUESTION TIME N.: 2021/00401

OGGETTO: Sviluppo scalo aeroportuale di Peretola

Proponente: Razzanelli Mario

Relatore: Gianassi Federico

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Razzanelli Mario

15:08 - Entra in aula: Meucci Elisabetta

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Interviene Gianassi Federico

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Razzanelli Mario

15:12 - Entra in aula: Armentano Nicola

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00401



COMUNE DI FIRENZE
25.03.21
Proposizione N. QT 401
Intervallanza N. _____
Mod. 16 / D.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 238

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

25.03.2021

Oggetto: sviluppo scalo aeroportuale di Peretola

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- appreso dalla stampa cittadina che è stata proposta l'idea di realizzare una metropolitana leggera che colleghi Firenze con Pisa in 25 minuti;
- appreso che è stato sollevato il dubbio che si voglia inibire lo sviluppo dello scalo aeroportuale di Firenze rafforzando lo scalo pisano con la nuova infrastruttura di trasporto veloce;
- visto che è stato presentato nel consiglio comunale di Prato un nuovo ordine del giorno della maggioranza con il quale si ribadiscono le ragioni del no al progetto della pista parallela di Peretola a cui la Giunta regionale nel marzo del 2020 aveva dato il via con la nuova variante al PIT e che si è promosso l'apertura di un tavolo di discussione con la Regione per ripensare sui fondi stanziati per la realizzazione della pista e quelli del Recovery Plan affinché venga prevista la creazione di una metropolitana leggera che colleghi Firenze e Pisa in 25 minuti;
- considerato che si stima che il nuovo aeroporto a Firenze generi un movimento di 3 milioni di passeggeri con almeno 3 miliardi di euro che si trasformeranno in nuovi investimenti ed il conseguente sviluppo economico di Firenze e del suo comprensorio, con la creazione di migliaia di nuovi posti di lavoro;
- ricordato come il 65% dei fiorentini vuole il nuovo Aeroporto di Firenze così come è stato approvato sia in Regione Toscana che in Consiglio Comunale di Firenze e cioè con una pista più lunga e orientata in senso parallelo rispetto all'Autostrada

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se ritiene strategico per la città di Firenze e per la sua ripresa economica lo sviluppo dello scalo aeroportuale fiorentino;
- 2) se intende confermare la volontà di sostenere convintamente la realizzazione del nuovo progetto della pista di Peretola così come approvato dalla Regione Toscana, contrastando eventuali tentativi di ripensamento avanzati da rappresentanti del centrosinistra di convertire i fondi già stanziati nella creazione di una metropolitana leggera che colleghi Firenze con Pisa in 25 minuti.

Mario Razzanelli

Ora:15.13

Verbale: 239

QUESTION TIME N.: 2021/00402

OGGETTO: Rifacimento manto stradale Via Carducci e Via Farini

Proponente: Draghi Alessandro , Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Draghi Alessandro

15:14 - Esce dall'aula: Pastorelli Francesco

15.14: Interviene Milani Luca

15.14: Interviene Giorgetti Stefano

15:16 - Entra in aula: Guccione Cosimo

15:17 - Entra in aula: Pastorelli Francesco

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00402

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	239

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
25.03.21
Interrogazione N. QT 402
interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Jacopo Cellai

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *rifacimento manto stradale Via Carducci e Via Farini*

Data: 24/03/2021

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

DATO che via G. Carducci e Via C.L. Farini sono strade del quartiere 1 che intersecano Piazza M. D'Azeglio; che entrambe sono pavimentate con lastre di pietra;

PRESO ATTO del D.U.P. (delibera 2020/C/00041 del Consiglio comunale) e del P.E.G. del Comune di Firenze

CONSTATATO che la condizione della pavimentazione è precaria in quanto queste due strade sono fortemente sconnesse; tale situazione genera notevole pericolosità per il transito, soprattutto per i mezzi a due ruote, ma anche per i pedoni;

RICHIAMATA la mozione 2017/01668 approvata all'unanimità il 20 novembre del 2017;

TENUTO CONTO che tutto il traffico in uscita dal centro storico cittadino (proveniente da via Guelfa, via degli Alfani, via dei Pilastri, ecc...) transita obbligatoriamente da via G. Carducci;

per tutto ciò in premessa

INTERROGA IL SINDACO
per sapere

- se esiste già un progetto per il rifacimento di via Carducci e via Farini
- se questo progetto è già finanziato e in tal caso la tempistica per l'inizio dei lavori

Ora:15.18

Verbale: 240

QUESTION TIME N.: 2021/00403

OGGETTO: A che punto è l'impegno per il Laboratorio Ausili per l'Apprendimento e la Comunicazione (LAAC)?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Palagi Dmitrij

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Funaro Sara

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00403



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 240...

COMUNE DI FI	SINISTRA PROGETTO COMUNE
25.03.21	
Interrogazione N.	QT 403
Interpellanza N.	
Proposizione / O.D.G./RIS. N.	

Question time

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: A che punto è l'impegno per il Laboratorio Ausili per l'Apprendimento e la Comunicazione (LAAC)?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Ricordato che il Laboratorio Ausili per l'Apprendimento e la Comunicazione (LAAC) situato nel presidio di San Felice a Ema ha iniziato la sua attività nel 1997 e da allora è stato centrale nell'assistenza a persone con gravi disabilità motorie, come la Sclerosi Laterale Amiotrofica, per superare le loro difficoltà comunicative;

Ricordato che tra i compiti del LAAC rientrano:

- L'assistenza a bambini affetti da disabilità, per permettere loro di interagire con il mondo che li circonda e per garantire, nel corso del tempo e dello sviluppo, che vengano ridotte quanto più possibile le difficoltà nell'apprendimento e nella comunicazione -interventi quindi che seguono per anni i/le piccoli pazienti;
- L'assistenza a persone adulte per l'utilizzo di oggetti in ambiente domestico (domotica) e per interagire nell'ambiente circostante, per assicurare loro una maggiore autonomia e per facilitare le possibilità comunicative;
- La creazione di un percorso personalizzato per trovare le soluzioni più efficaci per ogni persona coinvolta;
- L'assistenza tecnica attraverso strumentazioni all'avanguardia (quali tastiere particolari, puntamento oculare, oggetti da attivare con parti del corpo diverse dalle mani);
- La formazione di personale ASL, personale docente di sostegno e personale per l'assistenza educativa;
- La partecipazione a convegni scientifici con funzione divulgativa;

Appreso che la gara della Regione Toscana N. 000277/2021 prevede tra i vari lotti l'appalto del LAAC con una forte riduzione del personale:

- Taglio di tre su quattro Operatori e Operatrici;
- Taglio di una Educatrice Professionale della ASL;
- Aggiunta all'organico di un ingegnere e una logopedista, entrambi però part-time;

Considerato che i 24 anni di esperienza del personale risultano centrali per mantenere alta la qualità del servizio offerto dal Laboratorio e la continuità assistenziale, senza nulla togliere alle figure professionali che verranno assunte part-time;

Ricordate le critiche all'operazione da parte di associazioni e organizzazioni sindacali, come AISLA e CUB Sanità Italiana, che ricordano l'esperienza maturata in questi anni che ha permesso di raggiungere

importanti risultati per la qualità di vita delle persone seguite dal LAAC e che il taglio quantitativo andrà necessariamente a intaccare la qualità del servizio offerto;

Ritenuto di vitale importanza che alle persone in condizioni di maggiore fragilità, tra cui rientrano i portatori di disabilità e l'utenza del LAAC, venga garantito il miglior servizio, assicurando così non solo il diritto alla salute ma anche il diritto alla qualità della vita, con la rimozione del maggior numero possibile di ostacoli;

Considerato inoltre che il contratto d'appalto ha unito il LAAC nello stesso lotto di servizi molto più grandi e importanti, senza nessuna specifica riguardo l'esperienza richiesta all'azienda partecipante nel settore degli ausili informatici e tecnologici per la comunicazione e l'apprendimento, con il rischio che venga poi penalizzato e trascurato a causa del soggetto che riceverà la concessione;

Considerato che in data 24 marzo 2021 è avvenuta, secondo quanto comunicato dall'Azienda Sanitaria per mezzo del Responsabile del Procedimento, l'apertura della documentazione amministrativa delle offerte pervenute su Start per la gara in oggetto, con successiva comunicazione dell'ammissione delle ditte al proseguimento della gara;

Dato che, per quanto ci risulta, niente è stato fatto al fine di accogliere le giuste proteste da parte di alcune Associazioni come AISLA, davanti alle giuste preoccupazioni di veder sostanzialmente modificato l'intervento a favore dei loro cari affetti da gravi patologie che trovano nell'attuale assetto e organizzazione del LAAC la giusta risposta a favore di questi, in termini di qualità e capacità di intervento;

Constatato l'avanzamento della procedura di gara e rilevato quindi un'urgenza per intervenire, secondo quanto possibile secondo la normativa vigente, operando modifiche in corso d'opera, possibili anche sulle previsioni di spesa;

Richiamata la risposta al question time 2021/00290, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Perché attentare al presente e al futuro del Laboratorio ausili per l'apprendimento e la comunicazione (LAAC)?*, ricevuta durante la seduta dell'8 marzo 2021, con cui si accennava alla disponibilità di incontrare l'associazionismo interessato dai servizi del LAAC;

Considerato come, passate diverse settimane, le organizzazioni sindacali ricevano ancora informazioni piuttosto vaghe e spesso non aggiuntive rispetto a quelle già in loro possesso, come sottolineato da una recente nota sulla questione da parte del CUB Sanità, dove le risposte della ASL si sono limitate ad un vago impegno nel mantenimento del posto di lavoro ma non al mantenimento degli operatori nelle mansioni che svolgono da 24 anni nel settore degli ausili tecnologici;

Constatato che le obiezioni riportate dalla ASL in merito alle problematiche del possesso dei titoli del personale attualmente in servizio non trovano corrispondenza nell'attuale normativa, in quanto tutti gli attuali operatori rientrano nei requisiti previsti dalla cosiddetta Legge Iori (DDL 2443) e, in base a questa, hanno la qualifica di educatore socio pedagogico, supportata inoltre dalla conversione in legge del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, all'art 33 bis (*Misure urgenti per la definizione delle funzioni e*

del ruolo degli educatori socio-pedagogici nei presidi socio-sanitari e della salute) per cui si riconosce il valore della qualifica di educatore socio pedagogico all'interno dei servizi sanitari;

Ritenuto pericoloso il silenzio che avvolge questo importante presidio che, come riportato nella succitata nota, rischia tagli di organico, di orario e di conoscenze che difficilmente permetteranno la continuità che l'ASL, l'ente che ha aperto il bando, ci tiene invece ad assicurare;

Sottolineata l'importanza dei servizi territoriali e di assistenza per le persone che vivono sul nostro territorio e la centralità del LAAC anche per tutta l'area urbana del Comune di Firenze;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se nel periodo trascorso dalla seduta dell'8 marzo 2021, il Comune si sia attivato per ottenere maggiori informazioni sulle intenzioni di AUSL Toscana Centro e Regione Toscana;

Se abbia incontrato AISLA e;

- Se sì, quando e con quale esito;
- Se no, perché e se intenda farlo in tempi rapidi (e, nel caso, quando);

Se voglia impegnarsi per chiedere, politicamente e a tutela dei servizi territoriali, il mantenimento non solo dei livelli occupazionali ma anche delle mansioni svolte nel corso dei 24 anni di attività del LAAC.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.23

Verbale: 241

QUESTION TIME N.: 2021/00396

OGGETTO: : L'occhio della città intelligente

Proponente: Innocenti Alessandra

Relatore: Sacchi Tommaso

15.23: Interviene Milani Luca

15.23: Interviene Innocenti Alessandra

15.25: Interviene Milani Luca

15.25: Interviene Sacchi Tommaso

15.29: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene Innocenti Alessandra

15:30 - Entra in aula: Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2021/00396

25.03.21

Interrogazione N. 97

Interpellanza N. 396

Mozione / O.D.G./RIS. N.

Tipo atto: question time
Oggetto: L'occhio della città intelligente
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa cittadini della lodevole iniziativa dei Lions Club Toscana e di Leo Club del lancio di una nuova applicazione per smartphone e tablet a sostegno dei cittadini e turisti non vedenti e ipovedenti;

Visto anche l'importanza della ricorrenza del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri;

Considerata l'importanza dell'integrazione dei non vedenti e ipovedenti all'accesso a tutti i servizi, aspetti e opportunità della vita;

CHIEDE

- Quali sono le opportunità che l'applicazione "L'occhio intelligente della città" intende fornire agli utenti e se queste sono limitate al solo periodo dell'anniversario dantesco;
- Se detta applicazione è già scaricabile e fruibile;
- Come l'Amministrazione intenda promuovere l'applicazione per una diffusione più capillare della stessa.

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di marzo alle ore 15.32 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

15.32: Appello, presenti: Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Callistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 33 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Funaro Sara, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta, Sacchi Tommaso

15.34: Interviene Milani Luca vengono eseguiti gli inni.

Ora:15.35

Verbale: 242

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00411

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Draghi: "Albero del Paradiso Dantesco in Piazza Signoria" – Relatore Assessore Sacchi

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Draghi Alessandro

15.36: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Sacchi Tommaso

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2021/00411

DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

COMUNE DI FIRENZE
29.03.21
Interrogazione N. DAT 611
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS. N. _____

Oggetto: *albero del paradiso dantesco in piazza signoria*

Data: 26 Marzo 2021

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che il 25 Marzo scorso è stato il Dantedì, data molto significativa soprattutto per l'anno in corso in cui ricorrono i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta Dante Alighieri;

CONSTATATO che un albero di 22 metri è stato installato in Piazza Signoria, opera dell'artista Penone;

APPURATO che l'annuncio ha avuto molto risalto mediatico sulla stampa cittadina e nazionale;

SAPUTO che alla sua inaugurazione hanno presenziato il Sindaco Nardella, il direttore degli Uffici Schimidt e il Presidente della Regione Giani;

DOMANDA AL SINDACO

Per sapere:

1. quanto durerà l'esposizione
2. chi ha finanziato e quanto l'opera in oggetto

Firenze, 26/03/2021

Ora:15.41

Verbale: 243

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00412

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi: "Situazione vaccinale a Firenze" –
Relatore Assessore Funaro

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene De Blasi Roberto

15.36: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Funaro Sara

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2021/00412

29 Marzo 2021

Domanda di attualità

Proponente: Roberto De Blasi

Oggetto: Situazione vaccinale Firenze

COMUNE DI FIRENZE
29.03.21
Interrogazione N. DAT 612
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Premesso che

Grazie al pre-accordo sottoscritto con le OO.SS. della Medicina Generale i medici di famiglia effettuano la vaccinazione anti Covid 19 agli over 80 in sinergia con le strutture territoriali del servizio sanitario e le farmacie convenzionate.

Precisato che

Il medico individua e richiama in modo attivo i pazienti a partire dalle età più alte, coinvolgendo di volta in volta gli assistiti di età minore fino ad arrivare agli ottantenni.

Disposto che

Attraverso una piattaforma regionale il medico procede alla **creazione di un'agenda** di prenotazione della vaccinazione dei propri assistiti.

Preso atto che

La vaccinazione degli anziani avviene con modalità programmata, presso gli studi del medico di famiglia, al domicilio del paziente qualora necessario o, in subordine, qualora questo non sia attuabile, presso idonee strutture messe a disposizione dalle Aziende sanitarie o da enti terzi di volontariato.

Definito che

Il vaccino, il materiale necessario alla vaccinazione ed i DPI, saranno distribuiti presso le farmacie convenzionate, con le modalità organizzative specificate nel pre-accordo. I moduli relativi al consenso informato saranno conservati presso lo studio del medico, per eventuali future necessità e, la certificazione dell'avvenuta vaccinazione, sarà disponibile sul sistema informativo su cui la

vaccinazione stessa è stata registrata. Pre-accordo per la vaccinazione anticoronavirus (DGR n.126 del 15.02.2021)

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE

- Se le farmacie territoriali abbiano ricevuto tutte le dosi loro assegnate da destinare ai medici di famiglia e se le stesse siano già state ritirate;
- se sia stata stabilita una data entro la quale si prevede che la completa somministrazione delle vaccinazioni per gli over 70 e over 80 nella città di Firenze
- Se oltre al centro del Mandela Forum, sia previsto l'allestimento di ulteriori strutture in città, come i padiglioni della Fortezza o la stazione Leopolda, in cui allestire hub vaccinali per la somministrazione dei vaccini.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15.48

Verbale: 244

COMUNICAZIONE N.: 2021/00392

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Asciti: "Contro gli attacchi a ProVita"

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Asciti Andrea

Ora:15.52

Verbale: 245

COMUNICAZIONE N.: 2021/00393

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Montelatici: "Vaccinazioni: quante discriminazioni ingiustificate"

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Montelatici Antonio

Ora:15.56

Verbale: 246

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00413

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Teniamo la città vetrina di Firenze sempre più vuota di persone?" – Relatore Vicesindaca Bettini

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Palagi Dmitrij

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Bettini Alessia

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2021/00413

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
29.03.21
Interrogazione N. DAT 613
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Teniamo la città vetrina di Firenze sempre più vuota di persone?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letto su StampToscana del 26 marzo 2021 (*Firenze sempre più vuota, persi 10.553 residenti fra febbraio 2019 e 2021*, a firma Stefania Valbonesi) e sul *Corriere Fiorentino* del 28 marzo 2021 (*Non è (più) una Firenze per famiglie*, a firma Marzio Fatucchi) della denuncia dell'Associazione Progetto Firenze, la quale, utilizzando i dati dell'Ufficio statistica del Comune di Firenze ha rilevato:

- La perdita di 10.533 persone residenti nel Comune di Firenze, tra febbraio 2019 e febbraio 2021;
- Una più recente tendenza, che interessa in particolare la perdita tra febbraio 2020 e febbraio 2021 di persone residenti, di età inferiore ai 64 anni, e addirittura una quota consistente di età inferiore ai 14 anni;
- Una lettura complessiva che mostra le famiglie con figlie e figli lasciare il Comune di Firenze, per trovare territori più vicini alle esigenze e ai bisogni delle stesse;

Preso atto di come, pur con letture in parte differenti, sia un docente dell'Università di Firenze, sia un noto demografo abbiano entrambi incluso che tra le possibili cause concorrenti al fenomeno vi siano la ricerca di minori costi e maggiore libertà in altri tipi di territorio;

Ricordato come la cancellazione delle residenze colpisca spesso persone che comunque sono sul nostro territorio comunale, perché magari per condizioni di povertà si ritrovano a occupare immobili illegalmente e così finiscono per essere cancellate dall'esistente, sul piano burocratico, violando apertamente più di un principio costituzionale, ignorando anche la volontà espressa dal Consiglio comunale durante la seduta del 15 aprile 2020, avente per oggetto *Per garantire la residenza e tutelare la salute di tutta la cittadinanza – Coronavirus*, dello scrivente gruppo consiliare, con cui si chiedeva di «procedere alla sospensione dell'istruttoria degli atti aventi ad oggetto cancellazioni di residenza per irreperibilità fino a che non sarà estinta l'epidemia di Covid-19»;

Sottolineato come il Comune di Firenze a oggi sia ancora inadempiente sul tema delle false residenze in centro storico, che interessano una categoria di persone del tutto diversa dalle fragilità sociali che violano un altro genere di legalità, rispetto a chi evade per poter godere maggiormente della rendita,

come si evince anche dalla risposta al question time 2021/00363, avente per oggetto *Il censimento dei fantasmi in centro storico*, dello scrivente gruppo consiliare, durante la seduta del 22 marzo 2021;

Evidenziato come la lettura dell'Associazione Progetto Firenze indichi una particolare perdita di residenti in quartieri diversi da quello del centro storico,

Riportata la tendenza nazionale (dati ISTAT) di una perdita di persone residenti che si è attestata a uno 0,6%, che non corrisponde al 2,0% registrato a Firenze tra dicembre 2019 e dicembre 2020;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Che tipo di lettura dia alla notizia uscita nel succitato articolo del Corriere Fiorentino del 28 marzo 2021;

Se non ritenga prioritario e urgente aprire un confronto con comitati e associazioni della cittadinanza fiorentina, che si occupano della vivibilità del nostro territorio, per affrontare una discussione pubblica sulle necessarie e urgenti trasformazioni che dovrebbero interessare la Città di Firenze per renderla più adatta alla vivibilità, anziché attrattore di sempre maggiori flussi di turismo, in attesa di un mitigamento significativo del quadro pandemico Covid-19.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:16.03

Verbale: 247

DELIBERAZIONE N.: 2021/00017

OGGETTO: Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023

Soggetto/i proponente/i: Alessandro Martini

Ufficio proponente: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI

Pareri Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare Affari Istituzionali (Favorevole di tutti i presenti - 11/03/2021)
Commissione Consiliare 1 (Favorevole - 11/03/2021)

16.03: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Martini Alessandro illustra la delibera

16.11: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati 6 emendamenti

16.11: Interviene Felleca Barbara

16.14: Interviene Milani Luca

16.14: Interviene Moro Bundu Antonella

16.17: Interviene Milani Luca

16.17: Interviene Fratini Massimo

16:19 - Entra in aula: D'ambrisi Angelo

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Bussolin Federico

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Interviene Palagi Dmitrij

16.28: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati due ordini del giorno collegati alla delibera in esame e si procede con l'esame degli emendamenti

16.28: Interviene Palagi Dmitrij comunica il ritiro degli emendamenti n. 1 e 2

16:29 - Entra in aula: Giuliani Maria Federica

16.29: EMENDAMENTO N.3 alla Prop. Delib. 2021/00017 – Proponenti Bundu, Palagi

16.29: Interviene Milani Luca

16.29: Interviene Palagi Dmitrij

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Fratini Massimo

16.32: Interviene Milani Luca nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, Bianchi e Montelatici e pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 3

Non Votanti: 6

16.35: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non votanti

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

16.35: EMENDAMENTO N.4 alla Prop. Delib. 2021/00017 – Proponenti Bundu, Palagi

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene Palagi Dmitrij

16.36: Entra Nardella Dario

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Fratini Massimo

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Interviene Cocollini Emanuele

16.41: Interviene Milani Luca Saluta il Sindaco e pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 6

16.44: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non votanti

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

16.44: EMENDAMENTO N.5 alla Prop. Delib. 2021/00017 – Proponenti Bundu, Palagi

16.44: Interviene Milani Luca

16.44: Interviene Palagi Dmitrij

16.46: Interviene Milani Luca

16.46: Interviene Fratini Massimo

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Moro Bundu Antonella

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene Cocollini Emanuele

16.53: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 3

Non Votanti: 1

16.54: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, , Montelatici Antonio, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non votanti

Draghi Alessandro

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'emendamento n.6

16.44: Interviene Milani Luca dà la parola all'Assessore Martini per la replica

16.44: Interviene Martini Alessandro

17.03: Interviene Milani Luca si apre la fase delle dichiarazioni di voto

17.03: Interviene Cocollini Emanuele

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene Felleca Barbara

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Palagi Dmitrij

17.10: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Bussolin Federico

17.12: Interviene Milani Luca

17.12: Interviene Pastorelli Francesco

17.14: Interviene Milani Luca

17.14: Interviene Armentano Nicola

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Moro Bundu Antonella

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Felleca Barbara sulle affermazioni del consigliere Bussolin

17.17: Esce Asciuti Andrea

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Fratini Massimo

17.23: Interviene Milani Luca pone in votazione la delibera 17-21

17.24: Entra in aula Cellai Jacopo

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 23

Contrari: 11

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.25: Esito: Approvata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

17.25: Interviene Milani Luca pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 3

17.27: Esito: Approvata

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela,

Non votanti

Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij,

17.27: Interviene Milani Luca sono stati presentati due ordini del giorno collegati alla delibera 17-21

Ora:17.28

Verbale: 247

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00417

OGGETTO: In merito all'istituzione della consulta per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" – collegato alla delibera 2021/00017: "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023"

Proponenti: Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Monaco Michela, Tani Luca, Asciti Andrea

17.28: Interviene Milani Luca

17.28: Interviene Bussolin Federico

17.31: Interviene Milani Luca

17.31: Interviene Armentano Nicola

17.35: Interviene Milani Luca

17.35: Interviene Palagi Dmitrij

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene Cocollini Emanuele

17.41: Interviene Milani Luca

17.41: Interviene Draghi Alessandro

17.43: Interviene Milani Luca

17.43: Interviene Dardano Mimma

17.46: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Felleca Barbara

17.50: Interviene Milani Luca

17.50: Interviene Bianchi Donata

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Fratini Massimo

17.54: Interviene Milani Luca si apre la fase delle dichiarazioni di voto

17.54: Interviene Bussolin Federico

17.57: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 8

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.59: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Ora:17.59

Verbale: 247

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00418

OGGETTO: Perché la trasparenza non sia mai opaca – collegato alla delibera 2021/00017: "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023"

Proponenti: Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Palagi Dmitrij autoemenda l'atto

18.03: Interviene Milani Luca

18.03: Interviene Fratini Massimo

18.05: Interviene Milani Luca

18.05: Interviene Moro Bundu Antonella

18:06 - Esce dall'aula: De Blasi Roberto

18.07: Interviene Milani Luca si apre la fase delle dichiarazioni di voto

18.07: Interviene Palagi Dmitrij

18.08: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 8

Non Votanti: 1

18.10: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini

Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro

18.10: esce Martini Alessandro

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2021/C/00011 (Prop. Delib. 17-21) – **Approvata**

ALLEGATO N.2: Emendamento n. 1 – **Ritirato**

ALLEGATO N.3: Emendamento n. 2 – **Ritirato**

ALLEGATO N.4: Emendamento n. 3 – **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emendamento n. 4 – **Respinto**

ALLEGATO N.6: Emendamento n. 5 – **Respinto**

ALLEGATO N.7: Emendamento n. 6 – **Ritirato**

ALLEGATO N.8: Ordine del giorno n. 2021/00417 – **Respinto**

ALLEGATO N.9: Ordine del giorno n. 2021/00418 – **Respinto emendato**

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00011 (PROPOSTA N. DPC/2021/00017)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2021

ARGOMENTO N. 247

Oggetto: Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14:32, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Donata BIANCHI , Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCCOLINI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Michela MONACO	Luca TANI

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
----------------	-----------------	------------------

OMISSIS

IL CONSIGLIO

VISTA la L. del 6.11.2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.lgs. del 14.3.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.lgs. del 8.4.2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"*;

VISTO il D.lgs. del 25.5.2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.lgs. del 19.8.2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* così come modificato dal D.lgs. del 16.6.2017, n. 100 *"Disposizioni integrative e correttive"* al TUSP;

VISTO il D.lgs. del 21.11.2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. del 25.05.2017 n. 90, in attuazione di modifiche a sua volta apportate dalla Direttiva (UE) 2015/849 al medesimo oggetto;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 6 del 25.1.2016 "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018"; n. 4 del 30.1.2017 "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019"; n. 4 del 29.1.2018 "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020, n. 6 del 21.1.2019 "Indirizzi per la predisposizione del piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021" e n. 66 del 16.12.2019 "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022";

CONSIDERATO che tali deliberazioni sono state adottate in adesione a quanto raccomandato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) agli Enti territoriali nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), adottato con determinazione n. 12 del 28.10.2015, ovvero l'approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

VISTI i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014/2016, 2015/2017, 2016/2018 del Comune di Firenze adottati rispettivamente con deliberazioni di Giunta n. 24 del 31.1.2014, n. 13 del 30.1.2015 e n. 22 del 2.2.2016, nonché i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022 approvati rispettivamente con deliberazione della Giunta n. 25 del 31.1.2017, n. 33 del 01.02.2018, n.25 del 31.01.2019 e n. 21 del 28.1.2020;

VISTA inoltre la Deliberazione della Giunta Comunale n.347 del 16 luglio 2019 avente per oggetto "Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici - Approvazione schema" allo scopo di garantire la partecipazione del Comune di Firenze all'intesa interistituzionale promossa dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze, al fine di implementare azioni ed interventi volti ad evitare rischi di penetrazione della criminalità organizzata nel prezioso tessuto sociale, politico ed economico del territorio fiorentino e sottoscritta dal Sindaco in data 10 ottobre 2019;

DATO ATTO che il PTPCT 2020/2022, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28 gennaio 2020 ha recepito le linee di indirizzo per il 2020 formulate dal Consiglio con Deliberazione n. 66 del 16.12.2019 avendo come riferimento le indicazioni ANAC contenute nel PNA 2019 approvato con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019;

RITENUTA sufficientemente strutturata e articolata l'attività del Piano rispetto alle misure obbligatorie di prevenzione del rischio, al monitoraggio delle azioni previste e al collegamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, nonché riguardo alle strutture di supporto al RPC e al Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO di esprimere un indirizzo in ragione delle indicazioni del PNA 2019 che permangono valide anche per l'adozione del PTPC 2021/2023 focalizzato in particolare sui punti seguenti:

- proseguire, nel corso delle annualità 2021 e 2022, nell'attività di revisione della mappatura e aggiornamento dell'indice di rischiosità dei processi appartenenti alle seguenti aree di rischio:
 - "F" - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
 - "P" - Acquisizione, e progressione del personale;

- "PC" - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto;
 - "PA" - Società, Fondazioni, Istituzioni;
- proseguire nell'attuazione e implementazione delle misure di mitigazione del rischio con particolare riguardo a quelle di carattere organizzativo e trasversale all'Ente,
 - integrare, nel Piano 2021/2023, le attività previste dalla legge 21 novembre 2007 n. 231, come modificata dal D.lgs. del 25 maggio 2017 n. 90, volte alla lotta contro il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo;
 - promuovere l'attività formativa sul nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Firenze rivolta prevalentemente ai dipendenti entrati in servizio a seguito delle assunzioni avvenute a far data dal 2018;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DELIBERA

di esprimere alla Giunta il seguente indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023:

1. provvedere, in ragione delle indicazioni del PNA 2019 ed anche a seguito degli importanti cambiamenti recentemente introdotti nella struttura

organizzativa dell'Ente, a rivalutare, nell'arco temporale riferito alle annualità 2021 e 2022, l'indice di rischio dei processi contenuti nelle aree di rischio:

- "F" -Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
 - "P" -Acquisizione, e progressione del personale;
 - "PC" - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto;
 - "PA" -Società, Fondazioni, Istituzioni;
2. proseguire nell'attuazione e implementazione delle misure di mitigazione del rischio con particolare riguardo a quelle di carattere organizzativo e trasversale all'Ente;
 3. proseguire nell'attuazione delle misure rafforzative, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per la mitigazione del rischio derivante dalle varie fasi di attività relativa all'attuazione dei progetti inseriti nel Programma Operativo nazionale "Città Metropolitane";
 4. promuovere l'attività formativa sul nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Firenze rivolta prevalentemente ai dipendenti entrati in servizio a seguito delle assunzioni avvenute a far data dal 2018;
 5. proseguire nell'estensione e miglioramento delle attività di controllo interno sulla regolarità degli atti amministrativi.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 01/03/2021	Il Dirigente / Direttore Rugi Luca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 11: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 34 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Donata BIANCHI , Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI

Patrizia BONANNI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Federico BUSSOLIN	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Francesca CALI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Enrico CONTI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 22: Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 3: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco,

Non votanti 3: Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare Affari Istituzionali			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
05/03/2021	20/03/2021	11/03/2021	Favorevole di tutti i presenti
Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
05/03/2021	20/03/2021	11/03/2021	Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che fatto n. 2021/C/00011 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 29/04/2021 al 13/05/2021.

Firenze, 14/05/2021

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



N. 1 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 247

RICEVUTO DA MORO BUNDU PALAGI
IL 26.3.2021 H. 8.17

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 1 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 - em. aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: responsabilità penale/contabile dei dirigenti (A)

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Richiamato in particolare il vigente Codice Disciplinare del Personale Dirigente - CCNL 17.12.2020 Area sezioni locali (Pubblicazione ai sensi dell'art. 55 comma 2, D. Lgs 165/2001) Norme Disciplinari Responsabilità Disciplinari Capo III CCNL 17.12.2020 (Art. 33-36) Capo III Responsabilità disciplinare, Art. 38

Si emendi quanto all' *Indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023* aggiungendo il punto 6, che così reciti:

"6. inserire puntuali previsioni di obbligatoria sospensione dall'esercizio delle funzioni dirigenziali che implicino rappresentanza dell'Ente ed adozione di atti a rilevanza esterna per il personale con qualifica dirigenziale che sia destinatario di provvedimenti di rinvio a giudizio in sede penale e/o di in sede contabile (da identificarsi nell'invito a dedurre).

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu
Il Consigliere, Dmitrij Palagi

LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO È UN ISTITUTO CHE PUÒ AVERE LA FUNZIONE DI MISURA CAUTELARE O DI SANZIONE, PREVISTO DAL CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE DIRIGENTE (C.C.N.L. 17-12-2020). IL PIANO TRIENNALE DI

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
NON FAVOREVOLE

DATA
29-03-2021

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA HA LO SCOPO DI PROMUOVERE E REALIZZARE, SOPRATTUTTO SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO E COMPORTAMENTALE, MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CORROTTIVO PREORDINATE ALLA PREVENZIONE. LE LINEE DI INDIRIZZO OGGETTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ED IL PIANO CHE NE CONSEGUE NON POSSONO MISCIARE ALCUNCHE IN MATERIA DISCIPLINARE, MATERIA DELEGATA ALLA LEGGE E ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.



N. 21
 ... DEL CONSIGLIO COMUNALE
 PRESENTATO DA MORO BUNDU PALAGI
26.3.2021 H. 8.17

ALLEGATO N°... 3
 ARGOMENTO N°... 267

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 2 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 – em. aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
 Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: responsabilità penale/contabile dei dirigenti (B)

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Richiamato in particolare il vigente Codice Disciplinare del Personale Dirigente - CCNL 17.12.2020 Area sezioni locali (Pubblicazione ai sensi dell'art. 55 comma 2, D. Lgs 165/2001) Norme Disciplinari Responsabilità Disciplinari Capo III CCNL 17.12.2020 (Art. 33-36) Capo III Responsabilità disciplinare, Art. 38;

Si emendi quanto all' indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023 aggiungendo il punto 6. che così reciti:

"6. inserire puntuali previsioni di sospensione dall'esercizio delle funzioni dirigenziali che implicino rappresentanza dell'Ente ed adozione di atti a rilevanza esterna per il personale con qualifica dirigenziale che sia destinatario di provvedimenti di rinvio a giudizio in sede penale e/o di in sede contabile (da identificarsi con l'atto di citazione in giudizio).

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu
 Il Consigliere, Dmitrij Palagi

LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO È UN ISTITUTO CHE
 PUÒ AVERE LA FUNZIONE DI MISURA CAUTELARE O DI
 SANZIONE, PREVISTO DAL CODICE DISCIPLINARE DEL
 PERSONALE DIRIGENTE (CC.N.L. 17-12-2020).
 IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E

PARERE DI REGOLARITÀ PER LA TRASPARENZA HA LO SCOPO
 DI PROMUOVERE E REALIZZARE, SOPRAT-
 TUTTO SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO
 E COMPORTAMENTALE, MISURE DI MITI-
 GAZIONE DEL CICLO CORRUPTIVO
 PREORDINATE ALLA PREVENZIONE.
 LE LINEE DI INDIRIZZO OGGETTO
 DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ED
 IL PIANO CHE NE CONSEGUE NON POSSONO
 DISPORRE ALCUNCHÈ IN MATERIA DISCIPLI-
 NARE, MATERIA DEANATA ALLA LEGGE

NON FAVORIRE
 TECNICA/CONTABILE
 EX ART. 49 D. LGS. N. 267/2000
 29-03-2021
 DATA



N. 3 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 6
DOCUMENTO N° 247

RICEVUTO DA KORO BUNDU PALAGI
il 26.3.2021 H. 8.17

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 3 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 – em. aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: aumentare la trasparenza verso i consiglieri, ai sensi del TUEL

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Si emendi quanto all' indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023 aggiungendo il punto 6. che così reciti:

" 6. sia predisposto per le Consigliere e i Consiglieri un'apposita funzione di consultazione del Protocollo del sistema informatizzato Si.ge.do., anche per non gravare ulteriormente sugli uffici dell'Ente con gli accessi agli atti più semplici.

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2009

19-03-2021 NON FAVOREVOLE

DATA

IL PRESENTE EMENDAMENTO
RIGUARDA LA COAZIONE E L'ESERCIZIO
NEL DIRITTO DI ACCESSO DEI CONSIGLIERI CO-
MUNALI, ARGOMENTO CHE NON CONCERNE
NE' LE LINEE DI INDIRIZZO NE' I CONTE-
NUTI CONSEGUENTI NEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA.



N.4

COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO COMUNALE
PREVISTO DA RUOBA BUNDU PALAGI
26.3.2021 H. 8.17

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 247

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 4 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto **DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 - em. aggiuntivo**

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per una consulta dei cittadini sulla trasparenza

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati, nonché quanto alle norme statutarie del Comune di Firenze;

Richiamato in particolare l'art. 88 dello Statuto, che recita "1. Le Consulte sono organismi di partecipazione ove sono rappresentate libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni. 2. Il Consiglio comunale istituisce le Consulte con specifica deliberazione, stabilendone la composizione, le modalità di elezione della o del Presidente e degli altri eventuali organi da parte della Consulta stessa, le procedure di convocazione e di voto. 3. La Sindaco o il Sindaco ed il Consiglio comunale possono convocare specifiche riunioni delle Consulte per l'esame di provvedimenti nelle materie di loro competenza e per la definizione degli obiettivi e degli strumenti necessari al loro perseguimento;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Si emendi quanto all' *indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023* aggiungendo al punto 5. un ulteriore periodo, che così reciti:

* 5. proseguire nell'estensione e miglioramento delle attività di controllo interno sulla regolarità degli atti amministrativi, *in particolare attraverso la predisposizione di un'apposita articolazione organizzativa che si raccordi con la Consulta per la Trasparenza che questo Consiglio andrà ad istituire entro l'anno.*

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

L'ATTIVITA' DI CONTROLLO ECCESSIVO IN REGOLARITA' AMMINISTRATIVA È DISCIPLINATA DALL'ARTICOLO 15 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI CHE SI FONDA, IN COERENZA CON LE NORME DI LEGGE CHE LI HA ISTITUITI (ART. 147 e 147bis D.lgs. 267/2000) SULLA DISTINZIONE TRA FUNZIONI DI INDIRIZZO E COMPITI DI GESTIONE. IL CONTROLLO È SVOLTO DAL SEGRETARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2009
NON FAVOREVOLE

DATA 29-03-2021
[Signature]

GENERALE AFFIANCATO DALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA A CIÒ PREPOSTA, IL SERVIZIO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA CONTROLLI, NELL'AMBITO DELLA SEGRETARIA GENERALE GLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO VENGONO SISTEMATICAMENTE INVIATI AL CONSIGLIO COMUNALE



N.5
COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO COMUNALE
PROPOSTA DA ANTONELLA BUNDU, DIMITRIJ PALAGI
26.3.2021 H. 8.17

ALLEGATO N° 6
ARGOMENTO N° 267

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 5 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 – em. aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per una effettiva rotazione degli incarichi

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati;

Richiamati in particolari il ROUS e il PTPC vigenti;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Si emendi quanto all' indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023 aggiungendo al punto 2. un ulteriore periodo, che così reciti:

" 2. proseguire nell'attuazione e implementazione delle misure di mitigazione del rischio con particolare riguardo a quelle di carattere organizzativo e trasversale all'Ente, *nonché con riferimento alla necessità di imporre l'obbligo di rotazione tra i direttori, i dirigenti dei servizi e i responsabili di posizione organizzativa, con l'espressa previsione di non poter ricoprire il medesimo incarico per più di due volte, favorendo la massima mobilità interna.*

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

26 MARZO 2021



N.6 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 7 ARGOMENTO N° 267

RICEVUTO DA LORO BUNDU PALAGI IL 26.3.2021 H. 8.17

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 6 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/17, avente per oggetto DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00017) - Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 - em. aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per una commissione consiliare

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati, nonché quanto alle norme statutarie del Comune di Firenze;

Richiamato l'ordinamento interno del Comune di Firenze;

Considerate:

- la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;
le raccomandazioni del GRECO (Gruppo di Stati Contro la Corruzione - Unione Europea - di cui al documento del 15 April 2020, Greco(2020)4, "Corruption Risks and Useful Legal References in the context of COVID-19");
le vicende pandemiche e le contestuali misure di aiuti progressivamente adottate, che andranno ulteriormente ad ampliarsi in considerazione della distribuzione dei fondi europei richiesti dall'Italia, in particolare se affidati direttamente ai comuni, come auspicato anche dal Sindaco;

Si emendi quanto all' indirizzo per l'adozione del PTPC 2021/2023 aggiungendo al punto 5. un ulteriore periodo, che così reciti:

5. proseguire nell'estensione e miglioramento delle attività di controllo interno sulla regolarità degli atti amministrativi, in particolare attraverso la predisposizione di un'apposita articolazione organizzativa che si raccordi con la Commissione speciale per la trasparenza che questo Consiglio andrà ad istituire entro tre mesi con separati atti.

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

DI INDIRIZZO E COMPITI IN GESTIONE. IL CONTROLLO È SVOLTO DAL SEGRETARIO GENERALE AFFIANCO DALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA SERVIZI ANTICORRUZIONE TRASPARENTE CONTROLLI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE GLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO VENGONO SISTEMATICAMENTE INVIATI AL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/CONTABILE ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 NON FAVOREVOLE

29/03/2021

[Signature]

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUCCESSIVO IN REGULARITÀ AMMINISTRATIVA È DISCIPLINATA DALL'ARTICOLO 15 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI CHE SI FONDA, IN COERENZA CON LE NORME DI LEGGE CHE LI HA ISTITUITI, ART. 147 e 147 BIS DEL D. LGS. 267/2000, SULLA DISTINZIONE TRA...



ALLEGATO N° 8
ARGOMENTO N° 247

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00417

ARGOMENTO N 247

Oggetto: "In merito all'istituzione della consulta per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" - collegato alla delibera 2021/00017: "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14.32 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatichi, Michela Monaco, Luca Tani, Andrea Asciuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista,

la delibera n. 2021/00014 avente ad Oggetto "Approvazione Regolamento quadro delle Consulte" nonché il Regolamento stesso;

la delibera n. 2021/00010 avente ad oggetto "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023"

Premesso che,

nella cosiddetta inchiesta sui "vigilini della Sas" sono risultati implicati ed indagati dei dipendenti del Comune di Firenze, in particolare, taluni risultavano alle dipendenze delle segreterie in capo al Sindaco ed agli assessori e, pur nel rispetto del principio di garantismo, sono stati comunque confermati nei loro incarichi;

lo scandalo dei posteggiatori abusivi e sui parcheggi a pagamento gestiti dagli ausiliari della "Sas" con multe cancellate irregolarmente ha scosso profondamente la città di Firenze, nonché l'opinione pubblica cittadina la quale, a seguito della vicenda, chiede a gran voce un controllo puntuale del principio di legalità da applicare all'interno delle società partecipate della città di Firenze;

la procura diretta da Giuseppe Creazzo ha chiesto il processo, a diverso titolo, per 50 soggetti in merito allo scandalo Sas, tra cui ex funzionari importanti di Sas, tre dipendenti della medesima società, due poliziotti municipali e due dipendenti del Comune;

Considerato che,

al fine di garantire una precisa capacità di controllo e garanzia nonché di trasparenza dell'Amministrazione Comunale diviene opportuno istituire la Consulta per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che veda la partecipazione degli attori istituzionali e associativi, da costituirsi ed operare secondo le modalità descritte nel Regolamento quadro approvato;

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A procedere con separata deliberazione ad istituire:

- la Consulta per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, aprendo la partecipazione a tutti i soggetti associativi e istituzionali di diverso grado giuridico che operino nel mondo della legalità e della lotta alla corruzione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani
contrari	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	

non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N° 9
ARGOMENTO N° 247

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00418

ARGOMENTO N 247

Oggetto: Perché la trasparenza non sia mai opaca - collegato alla delibera 2021/00017: "Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14.32 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati, nonché quanto alle norme del Comune di Firenze;

Considerata la dottrina, la giurisprudenza e le pronunce delle diverse Autorità;

Richiamati infine gli indirizzi degli organismi dell'Unione sul tema;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad introdurre modifiche all'ordinamento e all'organizzazione del Comune di Firenze, per quanto di sua competenza, in particolare al PTPC 2021/2023, affinché:

1. Sia aumentato il grado di trasparenza dell'operato dell'Amministrazione per i Consiglieri e le Consigliere, ai sensi del TUEL vigente e secondo rilevante giurisprudenza in merito, attraverso un'apposita funzione di consultazione del Protocollo del sistema informatizzato Si.ge.do., anche per non gravare ulteriormente sugli uffici dell'Ente con gli accessi agli atti più semplici;
2. Siano incrementate le misure di mitigazione del rischio, con particolare riguardo a quelle di carattere organizzativo e trasversale all'Ente, nonché con riferimento alla necessità di imporre l'obbligo di rotazione tra i direttori, i dirigenti dei servizi e i responsabili di posizione organizzativa, con l'espressa previsione di non poter ricoprire il medesimo incarico per più di due volte, favorendo la massima mobilità interna;
3. Sia esteso e migliorato il livello delle attività di controllo interno sulla regolarità degli atti amministrativi, attraverso la predisposizione di un'apposita articolazione organizzativa che si raccordi con la Consulta per la Trasparenza che questo Consiglio andrà ad istituire entro l'anno con

separati atti e con la Commissione speciale per la trasparenza che questo Consiglio andrà ad istituire entro tre mesi con separati atti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	8:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 32 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Ora:18.11

Verbale: 248

DELIBERAZIONE N.: 2021/00019

OGGETTO: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post codiv 19

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Pareri Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 2 (Favorevole - 23/03/2021)

18.12: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati dai consiglieri 5 emendamenti alla delibera

18.12: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera e presenta gli emendamenti di Giunta

18:16 - Entra in aula: Asciuti Andrea

18:19 - Entra in aula: De Blasi Roberto

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Conti Enrico

18:37 - Esce dall'aula: Sparavigna Laura

18.39: Interviene Milani Luca

18.39: Interviene Moro Bundu Antonella

18.44: Interviene Milani Luca

18.44: Interviene Bussolin Federico

18.46: Esce Pampaloni Renzo

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Masi Lorenzo

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Interviene Cocollini Emanuele

18.54: Interviene Milani Luca

18.54: Interviene Draghi Alessandro

18.56: Interviene Milani Luca

18.56: Interviene Palagi Dmitrij

19.00: Interviene Milani Luca

19.00: Interviene Pastorelli Francesco

19.05: Interviene Milani Luca

19.05: Interviene Razzanelli Mario

19.05: Interviene Milani Luca si passa all'esame degli emendamenti

19.06: EMENDAMENTO N.1 alla Prop. Delib. 2021/00019 – Proponenti Bundu, Palagi

19.06: Interviene Milani Luca

19.06: Interviene Moro Bundu Antonella

19.10: Interviene Milani Luca

19.10: Interviene Conti Enrico

19.12: Interviene Milani Luca

19.12: Interviene Palagi Dmitrij

19.15: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 3

Contrari: 28

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

19.16: Entra in aula Sparavigna Laura

19.18: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non votanti

Draghi Alessandro

19.18: EMENDAMENTO N.2 alla Prop. Delib. 2021/00019 – Proponenti Bundu, Palagi

19.18: Interviene Milani Luca

19.18: Interviene Moro Bundu Antonella

19.21: Interviene Milani Luca

19.21: Interviene Conti Enrico

19.22: Interviene Milani Luca

19.22: Interviene Palagi Dmitrij

19.24: Interviene Milani Luca

19.24: Interviene Conti Enrico

19.26: Interviene Milani Luca

19.26: Interviene Palagi Dmitrij

19.27: Interviene Milani Luca

19.27: Interviene Moro Bundu Antonella

19.27: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 25

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

19.29: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

19.29: EMENDAMENTO N.3 alla Prop. Delib. 2021/00019 – Proponenti Bundu, Palagi

19.29: Interviene Milani Luca

19.29: Interviene Palagi Dmitrij

19.31: Interviene Milani Luca

19.31: Interviene Conti Enrico

19.33: Interviene Milani Luca

19.33: Interviene Moro Bundu Antonella

19.35: Interviene Milani Luca

19.35: Interviene Coccollini Emanuele

19.37: Interviene Milani Luca

19.37: Interviene Bianchi Donata

19.40: Interviene Milani Luca

19.40: Interviene Cellai Jacopo

19.44: Interviene Milani Luca

19.44: Interviene Cocollini Emanuele

19.44: Interviene Milani Luca

19.44: Interviene Conti Enrico

19.46: Interviene Milani Luca

19.46: Interviene Palagi Dmitrij

19.48: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 2

Contrari: 29

Astenuti: 1

Non Votanti: 1

19.49: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Milani Luca

Non votanti

Draghi Alessandro

19.49: EMENDAMENTO N.4 alla Prop. Delib. 2021/00019 – Proponenti Bundu, Palagi

19.49: Interviene Milani Luca

19.49: Interviene Palagi Dmitrij

19.52: Interviene Milani Luca

19.52: Interviene Cellai Jacopo

19.55: Interviene Milani Luca

19.55: Interviene Draghi Alessandro

19.57: Interviene Milani Luca

19.57: Interviene Moro Bundu Antonella

20.00: Interviene Milani Luca

20.00: Interviene Cocollini Emanuele

20.02: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 2

Contrari: 31

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

20.04: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

20.04: EMENDAMENTO N.5 alla Prop. Delib. 2021/00019 – Proponenti Bundu, Palagi

20.04: Interviene Milani Luca

20.04: Interviene Palagi Dmitrij

20.06: Interviene Milani Luca

20.06: Interviene Moro Bundu Antonella

20.08: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 2

Contrari: 29

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

20.10: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Ascciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelaticj Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

20.10: Interviene Milani Luca dà la parola all'Assessore Gianassi per la replica

20.10: Interviene Gianassi Federico chiede anche di votare l'immediata eseguibilità

20.23: Interviene Milani Luca si apre la fase delle dichiarazioni di voto

20.23: Interviene Palagi Dmitrij

20.25: Interviene Milani Luca

20.25: Interviene Ascciuti Andrea

20.27: Interviene Milani Luca

20.27: Interviene Bussolin Federico

20.28: Interviene Milani Luca

20.28: Interviene Moro Bundu Antonella

20.30: Interviene Milani Luca

20.30: Interviene Dardano Mimma

20.31: Interviene Milani Luca

20.31: Interviene Conti Enrico

20.33: Interviene Milani Luca

20.33: Interviene Draghi Alessandro

20.36: Interviene Milani Luca

20.36: Interviene Razzanelli Mario

20.36: Interviene Milani Luca

20.36: Interviene De Blasi Roberto

20.37: Interviene Milani Luca

20.37: Interviene Armentano Nicola

20.40: Interviene Milani Luca pone in votazione la delibera così come emendata dalla Giunta

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 31

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

20.10: Esito: Respinto

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calli Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

20.42: Interviene Milani Luca pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

20.44: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nardella Dario, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirko, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

20.44: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati 3 ordini del giorno 419, 420 e 421 collegati alla delibera che vengono rinviati alla prossima seduta di Consiglio e toglie la seduta.

ALLEGATO N.1: Proposta di Delibera 19-2021 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti Giunta

ALLEGATO N.3: Emendamento n. 1 – **Respinto**

ALLEGATO N.4: Emendamento n. 2 – **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emendamento n. 3 – **Respinto**

ALLEGATO N.6: Emendamento n. 4 – **Respinto**

ALLEGATO N.7: Emendamento n. 5 – **Respinto**

ALLEGATO N.8: Deliberazione n. 2021/C/00012 – **Approvata emendata**

ALLEGATO N.9: Ordine del giorno n. 2021/00419 – **Rinviato**

ALLEGATO N.10: Ordine del giorno n. 2021/00420 – **Rinviato**

ALLEGATO N.11: Ordine del giorno n. 2021/00421 – **Rinviato**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00019

Del: 15/03/2021

Proponente: Servizio Commercio Aree Pubbliche Occupazione Suolo Pubblico e Taxi

OGGETTO: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post codiv 19

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

tra le finalità perseguite dal Comune di Firenze, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali) rientrano le azioni volte a favorire il sistema produttivo locale (art. 13 dello Statuto del Comune, rubricato Economia e lavoro");

RICHIAMATO

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2020 del 9 novembre 2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione" di approvazione del DUP ed suo aggiornamento semestrale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70/2019 del 23 dicembre 2019, avente ad oggetto " Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al DUP - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti", di approvazione del bilancio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2021 del 22 febbraio 2021 avente come oggetto "*Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 114/2020 del 22 aprile 2020 di approvazione del PEG (Piano esecutivo di gestione) 2020-2022 mediante cui i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma assegnato;

PREMESSO CHE:

la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e

regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e le successive Delibere del Consiglio dei Ministri (29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e 13 gennaio 2021) con le quali lo stato di emergenza, connesso alla diffusione della malattia infettiva COVID-19, è prorogato, da ultimo, sino al 30/04/2021;
- quanto previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34, segnatamente all'art. 181, rubricato Sostegno delle imprese di pubblico esercizio, in ordine all'esenzione delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche – a far data dal 1° maggio 2020 e comunque nei termini e secondo le modalità ivi stabilite – e all'art. 264, rubricato Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese, convertito in LEGGE 17 luglio 2020, n. 77, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha inteso attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo e in particolare tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar e ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento;
- con la Deliberazione di Consiglio comunale del 25/05/2020 n. 15/2020 è stato approvato il *"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo giugno – settembre 2020 post covid 19"* contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria fermo restando quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- con la Deliberazione di giunta comunale n. 134/2020 è stato approvato il Discipinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo giugno – settembre 2020 post covid 19);

VISTI :

- il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 recante: *«Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.»* che all' art. 109 ha prorogato al 31

dicembre 2020 i termini previsti dall' art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;

- la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* ha prorogato al 31 marzo 2021 i termini previsti dall' art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;

CONSIDERATE:

- la Deliberazione di giunta comunale n. 403/2020 (*proroga al 31 dicembre 2020 del regolamento concessione suolo pubblico per il ristoro all'aperto straordinario*);
- la Deliberazione di giunta comunale. 566/2020 (*proroga al 31 marzo 2021 del regolamento concessione suolo pubblico per il ristoro all'aperto straordinario*);
- al momento attuale e fino al 31/03/2021 sono in essere occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto straordinarie;

PRESO ATTO

- del Decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021, con il quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19);
- del dpcm Decreto del presidente del consiglio dei ministri 02 marzo 2021 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»* che sarà in vigore fino al 6 aprile 2021 conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità;

VALUTATO

- che la suddetta iniziativa di supporto ha mostrato di essere stata apprezzata dalle categorie economiche interessate, come dimostrano i dati forniti dall'Assessorato e dalla Direzione tecnica competenti e relativi alle procedure semplificate che sono state attivate per l'occupazione straordinaria del suolo pubblico da parte dei soggetti beneficiari (in particolare: n. 185 richieste di autorizzazione; n. 562 comunicazioni; n. 210 comunicazioni di occupazione differita a dieci giorni);
- che il controllo sul rispetto delle condizioni a cui l'occupazione straordinaria era consentita è stata costantemente effettuata dagli agenti di Polizia Municipale mediante appositi controlli;
- le occupazioni straordinarie ammesse ai sensi del Regolamento n. 15/2020, laddove ancora in atto, avranno termine il 31/03/2021;
- il permanere dello stato di pericolo sanitario, a livello nazionale e mondiale, che ha ulteriormente aggravato un contesto economico già in difficoltà ancor prima della diffusione del virus Covid-19;
- che il sostegno all'economia cittadina rappresenta, allo stato, un'emergenza a cui l'Amministrazione comunale intende far fronte con tutti gli strumenti che la normativa consente, al fine di favorire la ripresa sia economica che sociale della Città di Firenze;

- che ogni iniziativa debba essere assunta nel rispetto delle misure statali e regionali individuate per garantire la sicurezza sanitaria della cittadinanza, misure che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nel contingentamento degli accessi;
- di consentire ai soggetti economici che lo riterranno utile al fine di contenere i danni economici subiti, di utilizzare nuovamente lo strumento dell'occupazione di suolo pubblico in via straordinaria, ovvero mediante procedure semplificate e tempistiche ridotte rispetto al procedimento di ordinario rilascio di un titolo concessorio;
- il prolungarsi del periodo pandemico e ritenendo importante favorire l'esercizio della somministrazione negli spazi aperti permettendo anche l'utilizzo di ombrelloni senza pubblicità preferibilmente marroni, ma in ogni caso con tonalità in tinta unita compatibile con il contesto in cui si inseriscono;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare un nuovo *Regolamento* contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 1 aprile 2021 e fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga dello stato di emergenza nazionale;
- precisare che resta comunque salvo quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- in particolare, prevedere che, mediante il suddetto *Regolamento* e la sua concreta attuazione a livello tecnico-amministrativo:
 - le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico;
 - con esclusivo riferimento ai titolari delle occupazioni straordinarie ancora in essere al 31/03/2021, laddove ne fossero interessati, in considerazione che il Regolamento che con la presente Deliberazione si approva individua una disciplina sostanzialmente analoga a quella che era contenuta nel Regolamento approvato con la D.C.C. n. 5/2020, al fine di evitare nuovi adempimenti ed oneri ai titolari delle predette occupazioni, tenuto anche conto dell'applicazione concreta dei principi di semplificazione amministrativa e burocratica, di mantenere efficace il titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020 limitatamente alle condizioni in atto alla medesima data;

- dare mandato alla Giunta Comunale di approvare un *Disciplinare* per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria contenuta nel nuovo regolamento, nel rispetto dei predetti indirizzi;

RILEVATO CHE rimane in vigore la disciplina ordinaria della concessione di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche ed al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, nei limiti in precedenza indicati;

VISTA la comunicazione fatta alla locale Soprintendenza in data 25 Febbraio 2021 inerente la proroga dei titoli straordinari 2020 e le nuove concessioni straordinarie per il 2021 di cui al presente atto cui seguirà formalizzazione nel caso in cui non arrivi norma nazionale derogatoria come già a Maggio 2020;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., di approvazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'articolo 31 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- la L.R. Toscana n. 62/2018, Codice del Commercio;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il "*Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 01 aprile – 31 dicembre 2021 post covid 19*" (Allegato 1, parte integrante della presente delibera).
2. di impartire, ai fini dell'attuazione a livello tecnico-amministrativo del predetto *Regolamento*, i seguenti indirizzi:

- le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite dal 01/04/2021 al 31/12/2021 sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico.
3. di confermare, riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile e non prontamente rimovibili, la disciplina ordinaria vigente, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini.
 4. con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, di mantenere efficace il relativo titolo (acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020)
 5. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

ALLEGATI INTEGRANTI

- regolamento dehors straordinari 2021 150321.pdf -

d4f17b205c6b6076a1e02af522abc9554a6237127402457640f29de073ce74e0

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) NEL PERIODO 1 APRILE-DICEMBRE 2021 POST CODIV 19

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo 1 Aprile – 31 Dicembre 2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze, comprese le strade complementari, a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande disciplinati dalla vigente normativa di settore.

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, cioccolaterie, yogurterie ed esercizi affini sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

3. Il Regolamento si applica inoltre agli esercizi di commercio, alle attività artigianali ed alle iniziative dei centri commerciali naturali solo in occasione di progetti di cui all'articolo agli articoli 5 e 7.

4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione.

Art. 3- Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari.

2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.

3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:

1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in avanti *centro storico Unesco*):

- se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa;
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

2 - fuori dal centro storico Unesco:

- se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti

4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti.

Art. 4 - Tipologie ammissibili

1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli, sedie e strutture per la delimitazione dell'area, se necessarie.

2. E' ammesso l'uso di ombrelloni a tinta unita, preferibilmente di colore marrone, ma con tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata.

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 3.

2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze dall'area in cui insistono gli esercizi.

Art. 6- Progetti speciali

1. Nel caso in cui l'esercente non abbia alcuna possibilità di esercitare su suolo pubblico sul fronte del proprio esercizio ed esiste un'area pubblica, o uno stallo di sosta, un giardino o un'area verde in prossimità dell'esercizio massimo a 50 metri dallo stesso, e non c'è altro esercente nelle medesime condizioni sulla medesima area, può proporre all'amministrazione un progetto speciale per l'utilizzo del suolo pubblico.

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzate all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno fornite da VVF e 118.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 8 - Disciplinare concessorio

1. Per l'attuazione del presente regolamento la Giunta comunale può approvare un disciplinare contenente le disposizioni applicative cui si atterranno gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.

2. Il disciplinare di cui al comma 1, in considerazione dell'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'amministrazione comunale e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, definisce, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, ogni possibile semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori.

Art. 9 - Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione
- non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;
- utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
- non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
- rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- provvedere alla pulizia;
- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10- Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Art. 11 – Richieste inerenti gli stalli di sosta nel centro storico Unesco

1. Qualora la richiesta comporti, nel centro storico, la diminuzione degli stalli di sosta si dà mandato affinché nel disciplinare applicativo venga posta una scadenza per la presentazione di tali richieste, in modo tale da permettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di verificare l'impatto complessivo sulla sosta e definire eventuali azioni compensative.
2. In tale caso il procedimento seppure rimanendo a comunicazione potrà esplicitare i suoi effetti solo dopo 10 giorni salvo indicazioni contrarie dalla comunicazione.

Art. 12 – Canone

1. Le occupazioni di cui al presente regolamento non sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per le concessioni di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati

Art. 14 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2021– 31. 12.2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 15- Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 94 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio non effettuate a norma del presente regolamento sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 16.
2. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 16- Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 13 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art .17 Controlli successivi

L'Amministrazione comunale provvederà ai controlli a campione delle occupazioni per cui sia sufficiente, a norma del disciplinare tecnico, la procedura semplificata e il provvedimento implicito.

Art. 18 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

Art. 19 - Proroga occupazioni straordinarie 2020

1. Con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, rimane efficace il relativo titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020.

2. Per le occupazioni di cui al punto precedente è consentito l'uso di ombrelloni secondo le modalità di cui al comma 2 dell'articolo 6 del presente regolamento.

EMENDAMENTO

29.3.2021 H. 17.00

Soggetto: Assessore Federico Gianassi

Data: 28 marzo 2021

VISTA la proposta di delibera numero DPC/2021/00019 del 15/03/2021 *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post covid 19*

RITENUTO che ci siano degli errori materiali da correggere e specificazioni tali che permettano di applicare al meglio il regolamento;

SI EMENDA


L'ALLEGATO 1 "testo del regolamento"

Art. 3 comma 4	Dopo autocontrollo cassare : con procedure che siano efficaci a tenere sotto controllo i rischi per la sicurezza alimentare compresa la capacità della cucina in rapporto al numero maggiore di coperti, la procedura degli infestanti e l'aggiornamento della eventuale planimetria sempre all'interno del piano di autocontrollo.
Art. 4	Aggiungere quindi comma 4. 4. Qualora un esercente usufruisca di concessione dehor ordinaria gli ombrelloni seguiranno le stesse condizioni di ammissibilità di cui al titolo concessorio di carattere ordinario concordate con la locale soprintendenza, se in assenza di titolo concessorio ordinario invece le regole di ammissibilità vigenti in quell'area per le altre concessioni ordinarie concordate con la locale soprintendenza.
Art. 19	Al comma 2 aggiungere dopo 2 cassare e , mettere virgola. Dopo 3 aggiungere e 4
Art 19	Al comma 3 dopo 2 cassare e , mettere virgola. Dopo 3 aggiungere e 4

Firenze, 28 marzo 2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO


DE SIERVO
LUCIA
29.03.2021
13:10:07 UTC


CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI FIRENZE
29.03.2021 15:01:40
UTC

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) NEL PERIODO 1 APRILE-DICEMBRE 2021 POST CODIV 19

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo 1 Aprile – 31 Dicembre 2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze, comprese le strade complementari, a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande disciplinati dalla vigente normativa di settore.

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, cioccolaterie, yogurterie ed esercizi affini sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

3. Il Regolamento si applica inoltre agli esercizi di commercio, alle attività artigianali ed alle iniziative dei centri commerciali naturali solo in occasione di progetti di cui all'articolo agli articoli 5 e 7.

4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione.

Art. 3- Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari.

2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.

3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:

1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in *avanti centro storico Unesco*):

- se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa; qualora un esercente usufruisca già di occupazione di tipologia A, B e C lo spazio ulteriormente autorizzabile arriva fino al 35%;
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

2 - fuori dal centro storico Unesco:

- se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti

4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo.

Art. 4 - Tipologie ammissibili

1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli, sedie e strutture per la delimitazione dell'area, se necessarie.

2. E' ammesso l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato, dovrà sempre garantire la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa (compresa quella luminosa) permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.

3. Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone, ma con tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata.

4. Qualora un esercente usufruisca di concessione dehor ordinaria gli ombrelloni seguiranno le stesse condizioni di ammissibilità di cui al titolo concessorio di carattere ordinario concordate con la locale soprintendenza, se in assenza di titolo concessorio ordinario invece le regole di ammissibilità vigenti in quell'area per le altre concessioni ordinarie concordate con la locale soprintendenza.

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 3.

2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze dall'area in cui insistono gli esercizi.

Art. 6- Progetti speciali

1. Nel caso in cui l'esercente non abbia alcuna possibilità di esercitare su suolo pubblico sul fronte del proprio esercizio ed esiste un'area pubblica, o uno stallo di sosta, un giardino o un'area verde in prossimità dell'esercizio massimo a 50 metri dallo stesso, e non c'è altro esercente nelle medesime condizioni sulla medesima area, può proporre all'amministrazione un progetto speciale per l'utilizzo del suolo pubblico.

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzate all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno fornite da VVF e 118.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 8 - Disciplinare concessorio

1. Per l'attuazione del presente regolamento la Giunta comunale può approvare un disciplinare contenente le disposizioni applicative cui si atterranno gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.

2. Il disciplinare di cui al comma 1, in considerazione dell'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'amministrazione comunale e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, definisce, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, ogni possibile semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori.

Art. 9 – Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione
- non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;
- utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
- non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
- rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- provvedere alla pulizia;

- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10- Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Art. 11 – Richieste inerenti gli stalli di sosta nel centro storico Unesco

1. Qualora la richiesta comporti, nel centro storico, la diminuzione degli stalli di sosta si dà mandato affinché nel disciplinare applicativo venga posta una scadenza per la presentazione di tali richieste, in modo tale da permettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di verificare l'impatto complessivo sulla sosta e definire eventuali azioni compensative.

2. In tale caso il procedimento seppure rimanendo a comunicazione potrà esplicitare i suoi effetti solo dopo 10 giorni salvo indicazioni contrarie dalla comunicazione.

Art. 12 – Canone

1. Le occupazioni di cui al presente regolamento non sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per le concessioni di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati.

Art. 14 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2021– 31. 12.2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 15- Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 94 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio non effettuate a norma del presente regolamento sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 16.

2. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.

3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 16- Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 13 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge

689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 17 Controlli successivi

L'Amministrazione comunale provvederà ai controlli a campione delle occupazioni per cui sia sufficiente, a norma del disciplinare tecnico, la procedura semplificata e il provvedimento implicito.

Art. 18 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

Art. 19 - Proroga occupazioni straordinarie 2020

1. Con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, rimane efficace il relativo titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020.

2. Per le occupazioni di cui al punto precedente è consentito l'uso di ombrelloni secondo le modalità di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 4 del presente regolamento.

3. Per l'installazione di ombrelloni deve essere presentata integrazione all'istanza, che ha consentito l'occupazione nell'anno 2020, allegando una planimetria rappresentate lo stato dei luoghi ed un'asseverazione del tecnico abilitato che garantisca le condizioni poste ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 4.

EMENDAMENTO

Giunta Delib. 19/21

Soggetto: Assessore Federico Gianassi

Data: 28 marzo 2021

VISTA la proposta di delibera numero DPC/2021/00019 del 15/03/2021 *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile dicembre 2021 post covid 19*

RITENUTO che ci siano degli errori materiali da correggere e specificazioni tali che permettano di applicare al meglio il regolamento;

SI EMENDA

L'ALLEGATO 1 "testo del regolamento"

Art.3 comma 3	Aggiungere alla fine della frase del punto 1 dopo la parola <i>concessa</i> del comma 3 <i>qualora un esercente usufruisca già di occupazione di tipologia A e B lo spazio ulteriormente autorizzabile arriva fino al 35%;</i>
Art.3 comma 4	Sostituire <i>L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti.</i> Con: <i>L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo con procedure che siano efficaci a tenere sotto controllo i rischi per la sicurezza alimentare compresa la capacità della cucina in rapporto al numero maggiore di coperti, la procedura degli infestanti e l'aggiornamento della eventuale planimetria sempre all'interno del piano di autocontrollo.</i>
Art. 4	Comma 2 rinumerarlo come comma 3. Aggiungere quindi comma 2. <i>2. E' ammesso l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato, dovrà sempre garantire la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa (compresa quella luminosa) permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.</i>
Art. 19	Al comma 2 aggiungere dopo il numero 2 e 3 Sostituire <i>articolo 6</i> con <i>articolo 4</i>
Art 19	Aggiungere <i>3. Per l'istallazione di ombrelloni deve essere presentata integrazione all'istanza, che ha consentito l'occupazione nell'anno 2020, allegando una planimetria rappresentate lo stato dei luoghi ed un'asseverazione del tecnico abilitato che garantisca le condizioni poste ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.</i>

Firenze, 28 marzo 2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA POSITIVO



DE SERRIO LUCIA
29.03.2021
11:06:09 UTC

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO



CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI
FIRENZE
29.03.2021
11:15:03 UTC

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) NEL PERIODO 1 APRILE-DICEMBRE 2021 POST CODIV 19

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo 1 Aprile – 31 Dicembre 2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze, comprese le strade complementari, a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande disciplinati dalla vigente normativa di settore.
2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, cioccolaterie, yogurterie ed esercizi affini sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.
3. Il Regolamento si applica inoltre agli esercizi di commercio, alle attività artigianali ed alle iniziative dei centri commerciali naturali solo in occasione di progetti di cui all'articolo agli articoli 5 e 7.
4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione.

Art. 3- Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari.

2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.

3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:

1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in avanti *centro storico Unesco*):

- se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa; qualora un esercente usufruisca già di occupazione di tipologia A e B lo spazio ulteriormente autorizzabile arriva fino al 35%;
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

2 - fuori dal centro storico Unesco:

- se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti

4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo con procedure che siano efficaci a tenere sotto controllo i rischi per la sicurezza alimentare compresa la capacità della cucina in rapporto al numero maggiore di coperti, la procedura degli infestanti e l'aggiornamento della eventuale planimetria sempre all'interno del piano di autocontrollo.

Art. 4 - Tipologie ammissibili

1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli, sedie e strutture per la delimitazione dell'area, se necessarie.
2. E' ammesso l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato, dovrà sempre garantire la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa (compresa quella luminosa) permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.
3. Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone, ma con tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata.

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 3.
2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze dall'area in cui insistono gli esercizi.

Art. 6- Progetti speciali

1. Nel caso in cui l'esercente non abbia alcuna possibilità di esercitare su suolo pubblico sul fronte del proprio esercizio ed esiste un'area pubblica, o uno stallo di sosta, un giardino o un'area verde in prossimità dell'esercizio massimo a 50 metri dallo stesso, e non c'è altro esercente nelle medesime condizioni sulla medesima area, può proporre all'amministrazione un progetto speciale per l'utilizzo del suolo pubblico.

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzate all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno fornite da VVF e 118.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 8 - Disciplinare concessorio

1. Per l'attuazione del presente regolamento la Giunta comunale può approvare un disciplinare contenente le disposizioni applicative cui si atterranno gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.
2. Il disciplinare di cui al comma 1, in considerazione dell'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'amministrazione comunale e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, definisce, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, ogni possibile semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori.

Art. 9 – Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione
 - non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;
 - utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
 - non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;

- rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- provvedere alla pulizia;
- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10- Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Art. 11 – Richieste inerenti gli stalli di sosta nel centro storico Unesco

1. Qualora la richiesta comporti, nel centro storico, la diminuzione degli stalli di sosta si dà mandato affinché nel disciplinare applicativo venga posta una scadenza per la presentazione di tali richieste, in modo tale da permettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di verificare l'impatto complessivo sulla sosta e definire eventuali azioni compensative.

2. In tale caso il procedimento seppure rimanendo a comunicazione potrà esplicitare i suoi effetti solo dopo 10 giorni salvo indicazioni contrarie dalla comunicazione.

Art. 12 – Canone

1. Le occupazioni di cui al presente regolamento non sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per le concessioni di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati

Art. 14 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2021– 31. 12.2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 15- Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 94 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio non effettuate a norma del presente regolamento sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 16.

2. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.

3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle

relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 16- Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 13 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 17 Controlli successivi

L'Amministrazione comunale provvederà ai controlli a campione delle occupazioni per cui sia sufficiente, a norma del disciplinare tecnico, la procedura semplificata e il provvedimento implicito.

Art. 18 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

Art. 19 - Proroga occupazioni straordinarie 2020

1. Con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, rimane efficace il relativo titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020.

2. Per le occupazioni di cui al punto precedente è consentito l'uso di ombrelloni secondo le modalità di cui al comma 2 e 3 dell'articolo 4 del presente regolamento.

3. Per l'installazione di ombrelloni deve essere presentata integrazione all'istanza, che ha consentito l'occupazione nell'anno 2020, allegando una planimetria rappresentate lo stato dei luoghi ed un'asseverazione del tecnico abilitato che garantisca le condizioni poste ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.



N. 1 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ANTONELLA BUNDU PALAGI
IL 26.3.2021 H. 8.25

ALLEGATI N° 3
ARGOMENTO P. 268

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 1 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19 — aggiuntivo e soppressivo, art.

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

PARERE

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Non solo consumo, ma vita

DATA

I

Che il disciplinare, allegato alla proposta di deliberazione, all'articolo 9, che così recita:

„Art. 9 — Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni: - limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione - non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito; - utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante; - non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita; - rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi; - non arrecare alcun danno al selciato; - provvedere alla pulizia; - osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi; - comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente - provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Sia così emendato:

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione; - non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;

~~utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto, curandone la relativa~~ manutenzione, igiene e pulizia, al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;

~~non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita; - rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi; - non arrecare alcun danno al selciato;~~

▬ provvedere alla pulizia finale e alla messa in pristino dei luoghi; - osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi; - comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente/concessionario; - provvedere al puntuale conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate da l i n i Stra O ne, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano;

▬ quando i tavolini superiori a quattro e/o i relativi posti a sede siano comunque superiori a tre per tavolo, sia allestita una quota (non inferiore al 20%) di tavolini e sedie a disposizione del pubblico, senza consumazione obbligatoria.

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Parere di regolarità ex Art. 49 D. Lgs. a. 267/2600

- tecnica positivo



- contabile positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI
FIRENZE
26.03.2021
14:06:47 UTC

Emendamento 2 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19 —aggiuntivo art. IO

PARERE DI REGOLARITÀ

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune TECNICA/CONTABILE ex Art. 49 D. n. 267/2003
Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Precisazioni in merito agli orari delle occupazioni temporanee

Che l'allegato alla proposta di deliberazione, all'articolo IO, che così recita:

Art. 10 - Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Sia così emendato:

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà l'inizio e il termine quotidiano dell'occupazione, in ogni caso stabilendo l'obbligo di liberare le aree interessate dalle occupazioni temporanee entro le ore 24.00 (incluse le operazioni di pulizia e di rimozione degli arredi) e vietando ogni concessione di deroga ai limiti acustici dopo le ore 22.00

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto se necessario

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Parere di regolarità ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

- tecnica positivo



DE SIERVO LUCIA
COMUNE DI
FIRENZE/01307120004
26.03.2021 10:58:33
UTC

- contabile positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI
FIRENZE
26.03.2021
14:07:56 UTC

Emendamento 3 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto
Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e
tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19 — aggiuntivo, art. 13 — modificativo articolato

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Rispetto dei diritti della classe lavoratrice

Che all'allegato alla proposta di deliberazione, all'articolo 13, che così recita:

"Art. 13 — Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati.

Sia aggiunto il seguente comma:

«2. In caso vengano rilevate dalle autorità preposte situazioni di sfruttamento del lavoro nero o l'utilizzo di forme contrattuali improprie, la concessione verrà immediatamente revocata in via definitiva e non sarà più ottenibile dalla medesima impresa e/o soggetti»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto, se necessario, proponendo contestualmente di raggruppare tutti i provvedimenti sanzionatori in un medesimo Ca PO.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Parere di regolarità ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

- tecnica positivo
- contabile positivo

SEGRETERIA
0574/27000



CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI
FIRENZE
26.03.2021
14:09:43 UTC





N. 4
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ANTONELLA BUNDU PALAGI
IL 26.3.2021 H. 8.25



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 4 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19 — articolo 9, aggiuntivo

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Rispetto dei diritti della classe lavoratrice

Che all'allegato alla proposta di deliberazione, all'articolo 9, che così recita: .

Art. 9 — Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni: .
limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione . non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito; . utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante; . non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita; . rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi; . non arrecare alcun danno al selciato; . provvedere alla pulizia; . osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi; . comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente . provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Sia aggiunto il seguente ulteriore comma:

«- presentare una certificazione in cui si attesti, per tutto il periodo di concessione, l'utilizzo di lavoratori e lavoratrici regolarmente assunti e assunte, utilizzando CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali, e che escluda l'assenza di utilizzo di tirocinanti e/o di lavoro a chiamata.»

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto, se necessario.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Parere di regolarità ex Art. 49 D. Lgs. a. 267/2600

- tecnica positivo, ma un provvedimento interdittivo, nella specie la revoca della concessione, come noto, trova sempre fondamento nell'esito di un'attività di controllo, effettuate agli atti o in loco. Al centro d'imputazione di competenza e responsabilità chiamato ad adottare un siffatto provvedimento restrittivo della sfera giuridica del destinatario, l'ufficio competente per attività, non è quasi mai riconducibile la competenza a porre in essere i controlli previsti dalle norme di riferimento. Lo è, ad esempio, il controllo del possesso dei necessari requisiti soggettivi, morali e professionali del titolare dell'attività. Sicuramente, nel caso di specie, non è di competenza dell'ufficio comunale "abilitante" quanto previsto da questa disposizione come presupposto della revoca della concessione, riconducibile ad altri centri di imputazione di competenza e responsabilità, quali gli organismi di vigilanza e controllo (soprattutto per i profili penalistici rilevanti), gli ispettorati del lavoro, ecc

SEI SERVIZI LEGGI
COMUNE DI
FIRENZE
RISOLUZIONE 14/19/2021

- contabile positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
COMUNE DI
FIRENZE
26.03.2021
14:10:28 UTC





N. 5

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA TOLO BUNDU PALAGIIL 26.3.2021 H. 8.25ALLEGATO N° 7
ARGOMENTO N° 268

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento 5 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19 — aggiuntivo, soppressivo, modificativo; art.3

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: limiti di superficie, ma anche di movimento sui marciapiedi

Che l'Allegato alla proposta di deliberazione, all'articolo 3, che così recita:

Art. 3 - Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari. 2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.

3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:

1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in avanti centro storico Unesco):

- se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa; - su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

2 - fuori dal centro storico Unesco:

- se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa - su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti

4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti.

Sia così emendato:

Art. 3 - Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può sovrapporsi con un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di un massimo di 12 metri lineari.

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00012 (PROPOSTA N. DPC/2021/00019)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2021

ARGOMENTO N. 248

Oggetto: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post covid 19

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14:32, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in l convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Donata BIANCHI , Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

tra le finalità perseguite dal Comune di Firenze, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali) rientrano le azioni volte a favorire il sistema produttivo locale (art. 13 dello Statuto del Comune, rubricato Economia e lavoro");

RICHIAMATO

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2020 del 9 novembre 2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione" di approvazione del DUP ed suo aggiornamento semestrale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70/2019 del 23 dicembre 2019, avente ad oggetto " Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al DUP - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti", di approvazione del bilancio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2021 del 22 febbraio 2021 avente come oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 114/2020 del 22 aprile 2020 di approvazione del PEG (Piano esecutivo di gestione) 2020-2022 mediante cui i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma assegnato;

PREMESSO CHE:

la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e le successive Delibere del Consiglio dei Ministri (29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e 13 gennaio 2021) con le quali lo stato di emergenza, connesso alla diffusione della malattia infettiva COVID-19, è prorogato, da ultimo, sino al 30/04/2021;
- quanto previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34, segnatamente all'art. 181, rubricato Sostegno delle imprese di pubblico esercizio, in ordine all'esenzione delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche - a far data dal 1° maggio 2020 e comunque nei termini e secondo le modalità ivi stabilite - e all'art. 264, rubricato Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione del

procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese, convertito in LEGGE 17 luglio 2020, n. 77, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha inteso attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo e in particolare tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar e ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento;
- con la Deliberazione di Consiglio comunale del 25/05/2020 n. 15/2020 è stato approvato il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo giugno – settembre 2020 post covid 19" contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria fermo restando quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- con la Deliberazione di giunta comunale n. 134/2020 è stato approvato il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo giugno – settembre 2020 post covid 19);

VISTI:

- il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 recante: «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*» che all' art. 109 ha prorogato al 31 dicembre 2020 i termini previsti dall' art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;
- la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* ha prorogato al 31 marzo 2021 i termini previsti dall' art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;

CONSIDERATE:

- la Deliberazione di giunta comunale n. 403/2020 (*proroga al 31 dicembre 2020 del regolamento concessione suolo pubblico per il ristoro all'aperto straordinario*);
- la Deliberazione di giunta comunale. 566/2020 (*proroga al 31 marzo 2021 del regolamento concessione suolo pubblico per il ristoro all'aperto straordinario*);
- al momento attuale e fino al 31/03/2021 sono in essere occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto straordinarie;

PRESO ATTO

- del Decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021, con il quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19);
- del dpcm Decreto del presidente del consiglio dei ministri 02 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» che sarà in vigore fino al 6 aprile 2021 conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità;

VALUTATO

- che la suddetta iniziativa di supporto ha mostrato di essere stata apprezzata dalle categorie economiche interessate, come dimostrano i dati forniti dall'Assessorato e dalla Direzione tecnica competenti e relativi alle procedure semplificate che sono state attivate per l'occupazione straordinaria del suolo pubblico da parte dei soggetti beneficiari (in particolare: n. 185 richieste di autorizzazione; n. 562 comunicazioni; n. 210 comunicazioni di occupazione differita a dieci giorni);
- che il controllo sul rispetto delle condizioni a cui l'occupazione straordinaria era consentita è stata costantemente effettuata dagli agenti di Polizia Municipale mediante appositi controlli;
- le occupazioni straordinarie ammesse ai sensi del Regolamento n. 15/2020, laddove ancora in atto, avranno termine il 31/03/2021;
- il permanere dello stato di pericolo sanitario, a livello nazionale e mondiale, che ha ulteriormente aggravato un contesto economico già in difficoltà ancor prima della diffusione del virus Covid-19;
- che il sostegno all'economia cittadina rappresenta, allo stato, un'emergenza a cui l'Amministrazione comunale intende far fronte con tutti gli strumenti che la normativa consente, al fine di favorire la ripresa sia economica che sociale della Città di Firenze;
- che ogni iniziativa debba essere assunta nel rispetto delle misure statali e regionali individuate per garantire la sicurezza sanitaria della cittadinanza, misure che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nel contingentamento degli accessi;
- di consentire ai soggetti economici che lo riterranno utile al fine di contenere i danni economici subiti, di utilizzare nuovamente lo strumento dell'occupazione di suolo pubblico in via straordinaria, ovvero mediante procedure semplificate e tempistiche ridotte rispetto al procedimento di ordinario rilascio di un titolo concessorio;
- il prolungarsi del periodo pandemico e ritenendo importante favorire l'esercizio della somministrazione negli spazi aperti permettendo anche l'utilizzo di ombrelloni senza pubblicità preferibilmente marroni, ma in ogni caso con tonalità in tinta unita compatibile con il contesto in cui si inseriscono;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare un nuovo Regolamento contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di

incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 1 aprile 2021 e fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga dello stato di emergenza nazionale;

- precisare che resta comunque salvo quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- in particolare, prevedere che, mediante il suddetto *Regolamento* e la sua concreta attuazione a livello tecnico-amministrativo:
 - le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico;
 - con esclusivo riferimento ai titolari delle occupazioni straordinarie ancora in essere al 31/03/2021, laddove ne fossero interessati, in considerazione che il Regolamento che con la presente Deliberazione si approva individua una disciplina sostanzialmente analoga a quella che era contenuta nel Regolamento approvato con la D.C.C. n. 5/2020, al fine di evitare nuovi adempimenti ed oneri ai titolari delle predette occupazioni, tenuto anche conto dell'applicazione concreta dei principi di semplificazione amministrativa e burocratica, di mantenere efficace il titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020 limitatamente alle condizioni in atto alla medesima data;
- dare mandato alla Giunta Comunale di approvare un *Disciplinare* per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria contenuta nel nuovo regolamento, nel rispetto dei predetti indirizzi;

RILEVATO CHE rimane in vigore la disciplina ordinaria della concessione di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche ed al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, nei limiti in precedenza indicati;

VISTA la comunicazione fatta alla locale Soprintendenza in data 25 Febbraio 2021 inerente la proroga dei titoli straordinari 2020 e le nuove concessioni straordinarie per il 2021 di cui al presente atto cui seguirà formalizzazione nel caso in cui non arrivi norma nazionale derogatoria come già a Maggio 2020;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., di approvazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'articolo 31 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- la L.R. Toscana n. 62/2018, Codice del Commercio;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il "*Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 01 aprile – 31 dicembre 2021 post covid 19*" (Allegato 1, parte integrante della presente delibera).
2. di impartire, ai fini dell'attuazione a livello tecnico-amministrativo del predetto *Regolamento*, i seguenti indirizzi:
 - le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili siano consentite dal 01/04/2021 al 31/12/2021 sia per l'ampliamento degli spazi rispetto a quanto previsto dai rispettivi titoli concessori, sia per l'occupazione da parte di esercenti fino ad ora privi di titoli concessori, secondo criteri di adeguatezza e non discriminazione;
 - le occupazioni siano consentite entro limiti ragionevolmente diversificati, a seconda dell'ubicazione, delle caratteristiche e degli ulteriori usi dei suoli da occupare ed all'esistenza di più esercizi interessati all'occupazione, in ogni caso in esito a procedimenti il più possibile semplificati ed accelerati rispetto a quanto fino ad ora previsto dalla disciplina ordinaria;
 - in ogni caso, restando vietata dalla legge ogni forma di assembramento, il riscontro del mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria vigenti, comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, l'immediato ordine di rimozione degli arredi collocati sul suolo pubblico.
3. di confermare, riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere

stabile e non prontamente removibili, la disciplina ordinaria vigente, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini.

4. con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, di mantenere efficace il relativo titolo (acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020)
5. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 15/03/2021	Il Dirigente / Direttore De Siervo Lucia
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 16/03/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	31: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Coccolini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Gulliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Dario Nardella, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
Contrari	2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori Donata BIANCHI , Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

risultano altresì assenti i consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Michela MONACO	Luca TANI

Favorevoli 31: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giullani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Dario Nardella, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 2			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/03/2021	31/03/2021	23/03/2021	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

regolamento de hors straordinari 2021.pdf - 22249b0dcb486977bb3be1eab85473ab5d074c31bf67b02fc4183f867d1f2869

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) NEL PERIODO 1 APRILE-DICEMBRE 2021 POST CODIV 19

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto per il periodo 1 Aprile – 31 Dicembre 2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze, comprese le strade complementari, a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande disciplinati dalla vigente normativa di settore.

2. Il Regolamento si applica inoltre alle gelaterie, pasticcerie, cioccolaterie, yogurterie ed esercizi affini sia che siano attività artigianali che commerciali oltre che alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.

3. Il Regolamento si applica inoltre agli esercizi di commercio, alle attività artigianali ed alle iniziative dei centri commerciali naturali solo in occasione di progetti di cui all'articolo agli articoli 5 e 7.

4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione.

Art. 3- Limite di superficie

1. L'occupazione di un esercente non può impattare su un'area che possa essere richiesta da altro esercente a norma del presente Regolamento se non previo accordo fra le parti, rimanendo comunque di regola nello spazio antistante al proprio esercizio commerciale di 12 metri lineari.

2. Nel caso di nuova occupazione la stessa non può essere più estesa di 12 metri lineari, nel caso in cui impatti sulla sosta lo spazio massimo concedibile è pari a 2 stalli di sosta sia che siano in linea che a pettine.

3. Dove lo stato dei luoghi lo consenta nel caso di ampliamento di un'area già autorizzata con apposito titolo concessorio lo stesso può ottenere:

1- nel centro storico del comune di Firenze così come sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della L. 77 del 20 febbraio 2006 sotto la tutela dell'UNESCO (da ora in *avanti centro storico Unesco*):

- se in area pedonale fino ad un massimo del 25% dell'area già concessa; qualora un esercente usufruisca già di occupazione di tipologia A e B lo spazio ulteriormente autorizzabile arriva fino al 35%;
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

2 - fuori dal centro storico Unesco:

- se in area pedonale fino ad un massimo del 50% dell'area già concessa
- su area carrabile fino aggiungere un massimo di 12 metri lineari, o non più di 2 stalli di sosta complessivi garantiti.

4. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo.

Art. 4 - Tipologie ammissibili

1. Sono ammesse le occupazioni solo con tavoli, sedie e strutture per la delimitazione dell'area, se necessarie.

2. E' ammesso l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato, dovrà sempre garantire la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa (compresa quella luminosa) permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.

3. Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone, ma con tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata.
4. Qualora un esercente usufruisca di concessione dehor ordinaria gli ombrelloni seguiranno le stesse condizioni di ammissibilità di cui al titolo concessorio di carattere ordinario concordate con la locale soprintendenza, se in assenza di titolo concessorio ordinario invece le regole di ammissibilità vigenti in quell'area per le altre concessioni ordinarie concordate con la locale soprintendenza.

Art. 5- Progetti unitari

1. In caso di presenza di più esercizi attigui che insistono sulla stessa piazza o strada devono essere presentate proposte unitarie (sia per via che per piazza) da più operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 3.
2. Il progetto unitario può essere sviluppato anche in area pubblica o giardino pubblico nelle immediate vicinanze dall'area in cui insistono gli esercizi.

Art. 6- Progetti speciali

1. Nel caso in cui l'esercente non abbia alcuna possibilità di esercitare su suolo pubblico sul fronte del proprio esercizio ed esiste un'area pubblica, o uno stallo di sosta, un giardino o un'area verde in prossimità dell'esercizio massimo a 50 metri dallo stesso, e non c'è altro esercente nelle medesime condizioni sulla medesima area, può proporre all'amministrazione un progetto speciale per l'utilizzo del suolo pubblico.

Art.7 Progetto di pedonalizzazione temporanea di un'area pubblica

1. Le occupazioni relative alla chiusura temporanea di strade in orari limitati e predefiniti, che saranno definiti nel disciplinare, finalizzate all'occupazione del suolo pubblico mediante strutture leggere e facilmente amovibili all'occorrenza (tavoli e sedie) sono ammissibili mediante progetto unitario soggetto a valutazione da parte degli uffici competenti; qualora non sia possibile garantire una corsia di transito per i mezzi di soccorso avente larghezza minima di m. 3,50 l'autorizzazione sarà subordinata al recepimento delle indicazioni che saranno fornite da VVF e 118.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 8 - Disciplinare concessorio

1. Per l'attuazione del presente regolamento la Giunta comunale può approvare un disciplinare contenente le disposizioni applicative cui si atterrano gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.
2. Il disciplinare di cui al comma 1, in considerazione dell'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'amministrazione comunale e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, definisce, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, ogni possibile semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori.

Art. 9 - Condizioni

1. Il titolare dell'utilizzo di suolo pubblico è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - limitare l'occupazione alle aree di cui alla comunicazione
 - non utilizzare l'occupazione oltre l'orario stabilito;
 - utilizzare lo spazio e per il solo uso previsto curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
 - non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
 - rimuovere l'occupazione alla scadenza del periodo emergenziale e ripristinare lo stato dei luoghi;
 - non arrecare alcun danno al selciato;
 - provvedere alla pulizia;

- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del soggetto richiedente
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10- Orario di esercizio del dehor

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del disciplinare applicativo che stabilirà il termine.

Art. 11 – Richieste inerenti gli stalli di sosta nel centro storico Unesco

1. Qualora la richiesta comporti, nel centro storico, la diminuzione degli stalli di sosta si dà mandato affinché nel disciplinare applicativo venga posta una scadenza per la presentazione di tali richieste, in modo tale da permettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di verificare l'impatto complessivo sulla sosta e definire eventuali azioni compensative.

2. In tale caso il procedimento seppure rimanendo a comunicazione potrà esplicitare i suoi effetti solo dopo 10 giorni salvo indicazioni contrarie dalla comunicazione.

Art. 12 – Canone

1. Le occupazioni di cui al presente regolamento non sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per le concessioni di cui al presente regolamento.

Art. 13 – Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione Comunale potrà revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati.

Art. 14 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2021– 31. 12.2021 salvo nuova valutazione in caso di proroga dello stato di emergenza e previa deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Art. 15- Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 94 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio non effettuate a norma del presente regolamento sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 16.

2. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.

3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 16- Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 13 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge

689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 17 Controlli successivi

L'Amministrazione comunale provvederà ai controlli a campione delle occupazioni per cui sia sufficiente, a norma del disciplinare tecnico, la procedura semplificata e il provvedimento implicito.

Art. 18 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

Art. 19 - Proroga occupazioni straordinarie 2020

1. Con esclusivo riferimento alle tipologie di occupazione straordinaria ancora in essere al 31/03/2021 e limitatamente alle condizioni previste a quella data, rimane efficace il relativo titolo acquisito sulla base del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2020.

2. Per le occupazioni di cui al punto precedente è consentito l'uso di ombrelloni secondo le modalità di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 4 del presente regolamento.

3. Per l'installazione di ombrelloni deve essere presentata integrazione all'istanza, che ha consentito l'occupazione nell'anno 2020, allegando una planimetria rappresentate lo stato dei luoghi ed un'asseverazione del tecnico abilitato che garantisca le condizioni poste ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 4.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali
Servizio Anticorruzione Trasparenza e Controlli
P.O. Trasparenza e Controlli

Spett.le
SEGRETERIA GENERALE

()

Si certifica che l'atto registrato con n. 4999/2021 (tipo atto: DELIBERAZIONE) trasmesso da
SEGRETERIA GENERALE e avente per oggetto:

Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto
(sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post codiv 19

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 14/04/2021 al 28/04/2021.

Firenze, 29/04/2021

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



ALLEGATO N° 9
ARGOMENTO N° 268

COMUNE DI FIRENZE

29 MAR 2021

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozioni / O.D.G./RiS. N. 419

ORDINE DEL GIORNO

Ordine del giorno collegato alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio **2021/00019**, avente per oggetto *"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post Covid 19"*

Soggetti proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Michela Monaco, Luca Tani, Andrea Ascianti.

Oggetto: "In merito agli sgravi fiscali per i servizi di somministrazione sprovvisti di suolo pubblico"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista,

la delibera n.2021/00019 avente ad Oggetto *"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 Aprile-Dicembre 2021 post Covid 19"*;

Premesso che,

Il Comune di Firenze ha stabilito di prorogare ulteriormente le concessioni di suolo pubblico gratuitamente ai servizi di somministrazione di cibo e bevande (bar e ristoranti) colpiti dall'emergenza Covid;

Il provvedimento ha la giusta finalità di consentire a bar, ristoranti ed esercizi simili di continuare la somministrazione di cibi e bevande all'esterno, cercando di aiutare le attività messe a dura prova dal virus;

Considerato che,

Nel Comune di Firenze non tutti i servizi di somministrazione di cibi e bevande dispongono della possibilità di apporre esternamente ulteriori postazioni utili alla somministrazione;

La finalità principale della delibera è quella di aiutare le attività messe a dura prova dalla pandemia, diviene imperativo scongiurare eventuali difformità di trattamento, da parte del Comune, verso gli stessi destinatari del provvedimento, compensando altresì attraverso la previsione di sgravi fiscali

l'impossibilità, per i ristoratori sprovvisti di suolo pubblico o di coloro che non ritenessero conveniente apporre ulteriori postazioni di somministrazione all'esterno;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A prevedere un adeguato sconto sulla Tari per gli esercizi commerciali di somministrazione sprovvisti della possibilità di apporre sedie e tavolini all'esterno o per coloro che non ritenessero conveniente apporre ulteriori postazioni di somministrazione all'esterno;

A fornire la possibilità di richiedere tale sconto nei modi e nei tempi previsti per chi intende presentare domanda di occupazione straordinaria.

I Consiglieri

Federico Bussolin
Emanuele Cocollini
Antonio Montelatici
Michela Monaco
Andrea Asciuti
Luca Tani

ORDINE DEL GIORNO

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

Oggetto: esenzione canone patrimoniale di concessione

I sottoscritti consiglieri comunali

COMUNE DI FIRENZE
29 MAR 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 420

Vista la proposta di delibera n. 00019/2021 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post codiv 19"

Considerata positivamente l'opportunità di sostenere le attività interessate anche attraverso la gratuità del canone di concessione previsto

Rilevato che il decreto legge n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" ha previsto l'esenzione del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico sino al 30.06.2021 per una serie di categorie e di soggetti dallo stesso indicati

Valutata l'opportunità di estendere tale esenzione sino al 31 dicembre 2021 per le medesime categorie individuate nel decreto legge n. 41/2021, indipendentemente dalla scelta del Governo e del Parlamento di prorogare la stessa con proprio intervento normativo

Vista la prossima proposta di delibera n. 00018/2021 "Approvazione ai sensi dell'art.1 comma 816 Legge n.160 del 27 dicembre 2019 del "Regolamento Comunale del Canone Patrimoniale Suolo Pubblico" e del "Regolamento Comunale sulle Esposizioni Pubblicitarie e relativo Canone Patrimoniale" all'esame del Consiglio Comunale

Invitano il Sindaco e la Giunta

A esentare dal pagamento del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico sino al 31 dicembre 2021 le categorie e i soggetti individuati all'interno del decreto legge n. 41/2021

Alessandro Draghi
Jacopo Cellai

Fratelli d'Italia

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2021/19, avente per oggetto *Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post COVID 19*

Gruppo Consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: **Non soltanto tavolini**

COMUNE DI FIRENZE
29.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. <u>421</u>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione illustrativa della Giunta in merito;

Visti i presupposti normativi, anche come richiamati, nonché quanto alle norme del Comune di Firenze;

IMPEGNA LA GIUNTA

A far sì che il disciplinare, allegato alla proposta di deliberazione:

1. disponga per i concessionari :

- di dover curare non soltanto la manutenzione degli spazi pubblici occupati (intesa come cura dei manufatti utilizzati), ma anche l'igiene e la pulizia al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante (Art.9) provvedendo anche, al ripristino dello stato dei luoghi per cassazione dell'occupazione, alla pulizia finale e alla messa in pristino dei luoghi medesimi;
- che, quando i tavolini siano superiori a quattro e/o i relativi posti a sede siano comunque superiori a tre per tavolo, sia allestita una quota (non inferiore al 20%) di tavolini e sedie a disposizione del pubblico, senza consumazione obbligatoria;
- che sia rispettato scrupolosamente l'orario di inizio e di fine quotidiano dell'occupazione, in ogni caso stabilendo l'obbligo di liberare le aree interessate dalle occupazioni temporanee entro le ore 24.00 (incluse le operazioni di pulizia e di rimozione degli arredi) e vietando ogni concessione di deroga ai limiti acustici dopo le ore 22.00;
- che l'utilizzo di spazi debba essere subordinato, in maniera esplicita e cogente, all'obbligo di mantenere, con tavolini e sedie, la distanza dai marciapiedi necessaria a consentire il

passaggio in sicurezza delle persone, mantenendo il distanziamento previsto dalle norme, con analoghe prescrizioni là dove non esista marciapiede in rilevato;

- che l'utilizzo di spazi non debba in nessun modo penalizzare l'accessibilità né il transito per persone con difficoltà motorie o diversamente abili;

2. preveda :

- una particolare attenzione da parte delle autorità preposte a situazioni di sfruttamento del lavoro nero o all'utilizzo di forme contrattuali improprie, prevedendo che, in caso di accertamento di tali violazioni, la concessione verrà immediatamente revocata in via definitiva e non sarà più ottenibile dalla medesima impresa e/o soggetti;
- che i richiedenti concessione presentino una certificazione in cui si attesti, per tutto il periodo di concessione, l'utilizzo di lavoratori e lavoratrici regolarmente assunti e assunte, utilizzando CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali, e che escluda l'assenza di utilizzo di tirocinanti e/o di lavoro a chiamata;
- che, qualora la richiesta interessi stalli di sosta riservati a persone diversamente abili, la concessione sia vincolata a una soluzione da parte della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, al fine di evitare ogni forma di disagio alle persone interessate all'uso necessario di tali stalli;
- che la Giunta comunale verifichi trimestralmente lo stato di attuazione del Regolamento per riferire al Consiglio nel mese successivo al trimestre osservato;
- che, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, o di mutamento della situazione di fatto, o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o in caso di violazioni che prevedano la misura della revoca o della sospensione, l'Amministrazione Comunale possa revocare o sospendere l'occupazione degli spazi utilizzati;
- il dovuto recepimento delle norme del Codice della strada in materia di occupazioni stradali, non potendosi introdurre una disciplina derogatoria in materia;
- siano effettuati controlli a campione almeno sul 10% dei titoli rilasciati.

La Consigliera, Antonella Bundu

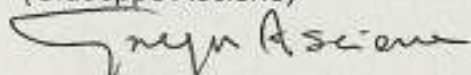
Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Consiglio Comunale del 29 marzo 2021

da Deliberazione n. 2021/C/000011 a Deliberazione n. 2021/C/000012

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

